

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 15-06-2018

CENTRO

CORRIERE ADRIATICO MACERATA	15/06/2018	7	Sisma, altolà di Pazzagliani in Senato Il Cas non deve essere modificato <i>Monia Orazi</i>	4
NAZIONE SIENA	15/06/2018	54	Scomparso, ricerche finite Aperta un`inchiesta <i>Redazione</i>	5
RESTO DEL CARLINO ANCONA	15/06/2018	40	La Baraccola affoga, fogne sotto accusa Pioggia eccezionale = Baraccola ancora affogata Un fiume di pioggia e fango Non succedeva da 60 anni <i>Alberto Bignami</i>	6
RESTO DEL CARLINO ANCONA	15/06/2018	51	CASTELFIDARDO Alberi caduti e investimenti, esercitazioni di soccorso <i>Redazione</i>	8
RESTO DEL CARLINO ANCONA	15/06/2018	52	Bomba d`acqua, allagamenti e disagi <i>Redazione</i>	9
RESTO DEL CARLINO ANCONA	15/06/2018	53	Ex tribunale, botta e risposta tra polizia e giunta per il trasloco <i>Redazione</i>	10
RESTO DEL CARLINO ANCONA	15/06/2018	55	Nubifragio, allerta per i sottopassi subito allagati <i>Redazione</i>	11
RESTO DEL CARLINO FERMO	15/06/2018	46	Vitturini: Serve un ascensore nella sede del centro sociale sud <i>Redazione</i>	12
RESTO DEL CARLINO FERMO	15/06/2018	48	Intervista a Giuseppe Taffetani e Vincenzo Berdini - Questa Unione non ha motivo di esistere <i>Paola Pieragostini</i>	13
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	15/06/2018	5	L`elicottero privato anti-incendi <i>Luigina Pezzoli</i>	14
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	15/06/2018	5	Pattuglie di volontari per tutta la settimana <i>L.p.</i>	15
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	15/06/2018	5	Aggiornato - Pattuglie di volontari per tutta la settimana <i>L.p.</i>	16
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	15/06/2018	7	Montagna pronta per l`altro turismo <i>Pierfrancesco Simoni</i>	17
CORRIERE DELLA SERA ROMA	15/06/2018	6	Mezz`ora di nubifragio Auto intrappolate, allagata Roma nord = Nubifragio sulla Capitale Allagata Roma nord, albero schiaccia sei auto <i>R.fr.</i>	18
CORRIERE DELLA SERA ROMA	15/06/2018	6	AGGIORNATO Mezz`ora di nubifragio Auto intrappolate, allagata Roma nord = Nubifragio sulla Capitale Allagata Roma nord, albero schiaccia sei auto <i>R.fr.</i>	19
CORRIERE DI RIETI	15/06/2018	8	Pellegrina si infortuna durante una escursione <i>Redazione</i>	20
CORRIERE DI RIETI	15/06/2018	14	Una giornata da cani 5.0 all`insegna della solidarietà <i>Eli.sa.</i>	21
CORRIERE DI VITERBO	15/06/2018	11	Il corpo ritrovato è di Virginio Nottola = Morto il sub scomparso a Tarquinia <i>F.erc.</i>	23
LEGGO ROMA	15/06/2018	15	Fiamme e paura nella notte in Centro <i>Flavia Scicchitano</i>	24
MESSAGGERO ABRUZZO	15/06/2018	47	Protezione civile: ecco i tre "poli" regionali <i>Pino Veri</i>	25
MESSAGGERO LATINA	15/06/2018	37	Esercitazione Elettra alla Quarta Brigata <i>Stefania Belmonte</i>	26
MESSAGGERO ROMA	15/06/2018	47	Due ore d`acqua e Roma va in tilt: allagamenti, buche e alberi caduti = Città in tilt per 2 ore di pioggia strade allagate e alberi caduti <i>Laura Bogliolo</i>	27
NAZIONE LUCCA	15/06/2018	50	`Attenti, c`è un ferito` Ma è un`esercitazione <i>Redazione</i>	29
NAZIONE MASSA E CARRARA	15/06/2018	44	Appello della Croce Oro ai due sfidanti: Pensate anche ai cani <i>Redazione</i>	30
NAZIONE PRATO	15/06/2018	48	Festival della solidarietà Il bello di aiutare gli altri <i>Redazione</i>	31
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	15/06/2018	44	La Pro loco: Templaria non c`entra con le due risse <i>Redazione</i>	32
TIRRENO LUCCA	15/06/2018	39	Protezione civile, tre giorni di esercitazione con gli Autieri <i>Luca Dini</i>	33
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	15/06/2018	2	L`acqua alla gola = Baraccola sotto il nubifragio: fiumi di fango,terrore e rabbia <i>Stefano Rispoli</i>	34
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	15/06/2018	17	Pazzagliani, battaglia in Senato per l`autonoma sistemazione Non si tocchi il contributo <i>Monia Orazi</i>	36

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 15-06-2018

CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	15/06/2018	21	Da Mondolfo all' Isola del Giglio Tappa nella splendida Giannutri = Dall' Adriatico al Tirreno <i>Saverio Spadavecchia</i>	37
meteoweb.eu	14/06/2018	1	- Allerta Meteo, nuovo avviso della protezione civile per il maltempo al Sud: fenomeni estremi fino al weekend - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	39
ansa.it	14/06/2018	1	Maltempo: ancora forti temporali al Sud - Cronaca <i>Redazione</i>	41
ansa.it	14/06/2018	1	Maltempo: ancora forti temporali al Sud - Basilicata <i>Redazione</i>	42
askanews.it	14/06/2018	1	Elezioni Lazio, Pirozzi: a Fiumicino sostengo Baccini <i>Redazione</i>	43
repubblica.it	14/06/2018	1	Maltempo, giornata di nubifragi in centro Italia. Ora la pioggia si sposta verso Sud <i>Redazione</i>	44
romatoday.it	14/06/2018	1	Treno bloccato per 5 ore in galleria: odissea notturna alle porte di Roma <i>Redazione</i>	45
altarimini.it	14/06/2018	1	Anch'io sono la Protezione Civile: al via il campo scuola `Luce sul Mare` di Bellaria Igea Marina <i>Redazione</i>	46
bologna2000.com	14/06/2018	1	Strade Città metropolitana, arrivano oltre 3 milioni di euro per la manutenzione <i>Redazione</i>	47
bolognatoday.it	14/06/2018	1	Rete stradale metropolitana, 3 milioni di euro per la manutenzione <i>Redazione</i>	48
forlitoroday.it	14/06/2018	1	Ancora nubifragi nel Forlivese: case e strade finiscono sott'acqua <i>Redazione</i>	49
loscherma.it	14/06/2018	1	Del Ghingaro scrive a Ferrovie dello Stato: `A che punto siamo con la sicurezza?` <i>Redazione</i>	50
modena2000.it	14/06/2018	1	Hera, reti fognarie adeguate: poche criticità localizzate su una rete di oltre 2.200 km <i>Redazione</i>	51
modena2000.it	14/06/2018	1	Strade Città metropolitana, arrivano oltre 3 milioni di euro per la manutenzione <i>Redazione</i>	52
parmatoday.it	14/06/2018	1	Alluvione a Traversetolo, esonda il rio Orio: paura e danni a Castione Baratti <i>Redazione</i>	53
piacenzasera.it	14/06/2018	1	Croce Rossa, parte il corso di formazione per operatori di emergenza <i>Redazione</i>	54
ravenna24ore.it	14/06/2018	1	Emergenze in mare, due nuovi battelli per la Guardia Costiera <i>Redazione</i>	55
ravennanotizie.it	14/06/2018	1	Sicurezza in mare. La Guardia Costiera aumenta la propria flotta con due nuovi battelli pneumatici <i>Redazione</i>	56
ravennatoday.it	14/06/2018	1	Guardia Costiera e Protezione Civile fanno squadra per le emergenze in mare <i>Redazione</i>	57
ravennawebtv.it	14/06/2018	1	Guardia Costiera e agenzia regionale di Protezione Civile: un sistema integrato per rispondere alle emergenze in mare - Ravenna Web Tv <i>Redazione</i>	58
reggio2000.it	14/06/2018	1	Strade Città? metropolitana, arrivano oltre 3 milioni di euro per la manutenzione <i>Redazione</i>	59
PROVINCIA DI CIVITAVECCHIA	15/06/2018	9	Lotta agli incendi <i>Redazione</i>	60
TVPRATO.IT	14/06/2018	1	Volontariato in festa a lolo: da domani tre giorni di giochi, musica, e stand gastronomici <i>Redazione</i>	61
ANCONATODAY.IT	14/06/2018	1	Donne salve e tragedia scongiurata, ma il semaforo avrebbe dovuto indicare l'alt alle auto <i>Redazione</i>	62
24emilia.com	14/06/2018	1	Ancora temporali sparsi, venerdì? migliora <i>Redazione</i>	63
agenziaimpress.it	14/06/2018	1	Strage di Viareggio. Il sindaco scrive a Ferrovie dello Stato, A che punto siamo con la sicurezza? <i>Redazione</i>	64
arezzonotizie.it	14/06/2018	1	Corsalone, ormai pronta la nuova sede della Pro Loco <i>Redazione</i>	65
arezzonotizie.it	14/06/2018	1	Palio dei Rioni: arrivano le prime conferme delle monte. Grande attesa per l'edizione 2018 della corsa dei cavalli <i>Redazione</i>	66

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 15-06-2018

chiamamicitta.it	14/06/2018	1	Bellaria: al via "Anch'io sono la protezione civile". Progetto per l'inclusione di ragazzi con disabilità <i>Redazione</i>	68
corrieredellumbria.corr.it	14/06/2018	1	Veneto: in Consiglio pl statale per servizio civile o militare obbligatorio <i>Redazione</i>	69
gazzettadiparma.it	14/06/2018	1	Maltempo: ancora forti temporali al Sud <i>Redazione</i>	70
met.cittametropolitana.fi.it	14/06/2018	1	Misericordia di Prato. Volontariato in festa a loro <i>Redazione</i>	71
parmapress24.it	14/06/2018	1	Traversetolo: esonda il rio Orio, paura e danni alle case a Castione Baratti <i>Redazione</i>	72
parmareport.it	14/06/2018	1	Termina giovedì pomeriggio l'allerta meteo. Maltempo in attenuazione <i>Redazione</i>	73
romagnanotizie.net	14/06/2018	1	Sicurezza in mare. La Guardia Costiera aumenta la propria flotta con due nuovi battelli pneumatici <i>Redazione</i>	74
sassuolo2000.it	14/06/2018	1	Strade Città metropolitana, arrivano oltre 3 milioni di euro per la manutenzione <i>Redazione</i>	75

Sisma, altolà di Pazzaglini in Senato Il Cas non deve essere modificato

[Monia Orazi]

Sisma, altolà di Pazzaglini Senate Il Cas non deve essere modificato Il parlamentare e sindaco di Visso all'audizione: Le novità proposte impedirebbero il rientro L'INCONTRO VISSO Il Cas, il contributo di autonoma sistemazione, non si tocca, parola del senatore Giuliano Pazzaglini, che però di fronte alla commissione straordinaria del Senato, durante l'audizione sul decreto sisma, ha puntualizzato quella che a suo parere è una grossa stortura. La contestazione Nella proposta di modifica sarebbe previsto che chi compra una casa al mare e resta dai parenti continua a percepire il contributo, mentre chi acquista un'abitazione nel comune di residenza lo perde. Un principio che secondo il neo parlamentare e sindaco di Visso sarebbe un ulteriore ostacolo al ripopolamento delle zone montane. La giornata di audizioni di ieri si concluse con l'intervento del capo dipartimento della Protezione civile Angelo Borrelli. Ho partecipato - ha commentato Pazzaglini - cercando di ignorare quello che so per cercare di capire quello che non so, intervenendo su tutte le fattispecie cercando di non farmi condizionare dalle mie convinzioni personali. Il senatore ha analizzato l'attuale disciplina del contributo di autonoma sistemazione: Su un argomento sono stato perentorio. L'attuale disciplina del Cas, a mio avviso non perfetta, è stata utilizzata da molte famiglie per decidere il proprio futuro. Cambiarla ora non solo farebbe venire meno un principio fondamentale del nostro ordinamento giuridico, la certezza del diritto, ma penalizzerebbe in modo arbitrario alcuni per favorire altri. Quello che non accetto della proposta di modifica - ha concluso - è il paradosso per cui se un percettore di Cas compra una seconda casa al mare e risiede a casa di un parente o amico mantiene il diritto, una persona che decidesse di tornare nel proprio comune comprando una casa lo perderebbe. Le osservazioni Non ho mai creduto alla presunta strategia della desertificazione ma certe proposte potrebbero convincermi che sia fondata. Il senatore da tempo in prima linea nel denunciare le criticità post terremoto, ha già presentato le sue osservazioni, per evitare che ancora una volta sia penalizzato chi vuole abitare in montagna. MoniaOrazi â RIPRODUZIONE RISERVATA L'autonoma sistemazione non può favorire chi compra una casa al mare Il sindaco Pazzaglini, a destra, durante una cerimonia di consegna delle casette -tit_org-

PIANCASTAGNAIO**Scomparso, ricerche finite Aperta un'inchiesta***[Redazione]*

PIANCASTAGNAIO Scomparso, ricerche finite Aperta un'inchiesta DOPO quasi 10 giorni dalla sua sparizione, sono state chiuse le ricerche ufficiali da parte di vigili del fuoco, carabinieri e volontari della protezione civile nella zona del Monte Amiata per trovare Giuseppe Eugeni, il pensionato settantenne allontanatesi dalla propria abitazione nel primo pomeriggio di martedì 5 giugno. Scomparso nel nulla. Una decisione scaturita dalle ultime riunioni fatte in prefettura con gli uomini che hanno scandagliato i boschi e le macchie dell'Andata e dintorni, senza trovare la minima traccia dell'uomo. Ricerche che però stanno a questo punto prendendo una forma più di indagine. Si stanno infatti analizzando filmati, quelli delle telecamere di sicurezza all'esterno del museo minerario di Abbadia, che lo hanno ripreso camminare martedì alle 17. E vengono controllate le targhe dei veicoli che hanno percorso il tratto di strada, nell'ipotesi che Giuseppe Eugeni, abbia chiesto un passaggio salendo su un'automobile. G.S. SPARITO Giuseppe Eugeni -tit_org- Scomparso, ricerche finite Aperta un'inchiesta

STRADE ALLAGATE E UN FIUME DI FANGO

La Baraccola affoga, fogne sotto accusa Pioggia eccezionale = Baraccola ancora affogata

Un fiume di pioggia e fango Non succedeva da 60 anni

Scene drammatiche, il sindaco prova a assicurare

[Alberto Bignami]

STRADE ALLAGATE E UN FIUME DI FANGO La Baraccola affoga, fogne sotto accusa Pioggia eccezionale ALLE PAGINE A E 5 BOMBA D'ACQUA Baraccola ancora affogata Un fiume di pioggia e fango Non succedeva da 60 anni Scene drammatiche, il sindaco prova a assicurare di ALBERTO BIGNAMI UNA VERA e propria inondazione. Ad affogare è stata, ancora una volta, la zona della Baraccola. Impossibile procedere lungo via Primo Maggio quando ieri mattina una bomba d'acqua è piombata sulla città. L'acqua era talmente alta da coprire quasi completamente le ruote delle auto che si trovavano a passare nella zona industriale a mo' di anfibio. C'è anche chi è stato colto dal tremendo acquazzone mentre viaggiava in moto, diretto in una folle corsa verso casa, ma si è visto costretto ad abbandonare il mezzo in strada, con l'acqua che arrivava fin quasi all'altezza del serbatoio. La violenta pioggia non solo ha allagato completamente le strade, ma le ha inondate anche di fango. La terra, infatti, finiva lungo le arterie principali creando una sorta di poltiglia pericolosa anche per chi si trovava a guidare ed era costretto a procedere come in situazioni di neve, ma senza catene. Gli automobilisti si sono quindi trovati costretti a guidare con un'andatura moderata ma, allo stesso tempo, con il terrore che la pioggia incessante facesse ulteriormente aumentare il già alto livello d'acqua. Tra questi, c'è anche chi ha deciso di chiudersi in auto parcheggiando in zone alte, in attesa che spiovesse. Nessuna speranza poi di poter deviare prendendo altre strade. Pure la zona del Palarossini è rimasta inondata con il parcheggio di fronte allo stadio che sembrava un'enorme piscina. Nelle zone del centro Mirum, all'interno di alcune attività poste ai piani terreni, l'acqua è fuoriuscita anche dai bagni. Le vie maggiormente colpite sono state dunque via Albertini, Primo Maggio, Caduti del Lavoro, Filonzi, Cameranense e Passo Varano: tutte strade chiuse per poi essere riaperte alla circolazione nel pomeriggio. Diversi anche i sottopassi allagati. Paura anche a Ponterosso presso il centro estivo Brisighelli dove le fogne, non ricevendo più, hanno allagato i locali della scuola. Nessun pericolo fortunatamente per i 30 bambini presenti in quel momento. Un'emergenza che ha visto costretti i vigili del fuoco a richiamare anche il personale libero dal servizio per fronteggiare tutte le richieste di intervento. Situazione critica anche lungo l'asse attrezzato dove si sono incolonnate decine e decine di auto a mo' di ripercussione di quanto stava accadendo alla Baraccola. Per assistere gli automobilisti e per dirottare il traffico sulle vie praticabili sono intervenuti gli agenti della polizia municipale con 25 unità, i vigili del fuoco, la Protezione civile, e il gruppo comunale di Protezione civile. La situazione è stata monitorata costantemente dal Centro Operativo Comunale. L'amministrazione comunale ha fatto sapere che effettuerà ogni più scrupoloso accertamento su quanto avvenuto in località Baraccola, mentre il CASO sindaco, Valeria Mancinelli, ha spiegato come si è abbattuto un vero e proprio muro d'acqua sulla nostra città: sono caduti 62 millimetri di pioggia in un'ora e mezza. Non capitava da quasi 60 anni. RIPRODUZIONE RISERVATA AL VIA I CONTROLLI In alcune attività l'acqua è fuoriuscita anche dai bagni PONTEROSSO Paura al centro estivo con i locali allagati: bambini al sicuro Quel semaforo spento PERCHÉ il semaforo del sottopasso non era funzionante ma lampeggiante?. A chiederlo è Angelo Eliantonio segretario comunale di Fdi dopo aver visionato il video in cui si vedono i soccorsi della polizia alle due donne rimaste prigioniere nell'auto finita sott'acqua. Poteva essere tutto molto più drammatico - spiega - E' prevista la pulizia delle caditoie almeno due volte all'anno con un costo di 400mila euro ricompresi nella Tari. Sono 5 anni che alla Baraccola piove e si rimane impantanati. Ecco dunque che le responsabilità dell'amministrazione Mancinelli sembrano evidenti a tutti. Ma ciò che la scia di stucco è la tragedia sfiorata di via Caduti del Lavoro, il cui sottopasso è attenzionato da un impianto semaforico che dovrebbe segnalare con il rosso lo stato di allerta in caso di forte pioggia. Nel video di una testimone oculare del salvataggio si evince chiaramente che è lampeggiante e quindi non in funzione. Perché?. Disagi al Poggio

Adesso basta LO stradello principale del Poggio, ogni volta che piove, si trasforma in una poltiglia di fango che ricopre anche la strada poiché tutto si riversa nelle vie principali. Non ne possiamo più. Anche i residenti del Poggio alzano la voce a seguito della bomba d'acqua caduta in città perché non è possibile non esser riusciti a trovare ancora una soluzione. Anche l'erba è sempre più alta. Tutto ciò è colpa anche dell'incuria che, con il maltempo, emerge ulteriormente. Un biglietto da visita per i turisti già presenti, che si ripropone ancora una volta. -tit_org- La Baraccola affoga, fogne sotto accusa Pioggia eccezionale - Baraccola ancora affogata Un fiume di pioggia e fango Non succedeva da 60 anni

CASTELFIDARDO Alberi caduti e investimenti, esercitazioni di soccorso

[Redazione]

-CASTELFIDARDO- domani. La macchina dei soccorsi però si metterà in moto già alle 15 LA CROCE verde e il gruppo comu- con un finto investimento in naie di Protezione civile di macchina, uno in bici, la caduta di Castelfidardo dono pronti un albero e il soccorso a un all'esercitazione congiunta di precipitato. domani e domenica. Campo base la sede della Croce verde ma le prove coinvolgeranno tutto il territorio. E prevista la partecipazione di un'unità della Polizia Scientifica che effettuerà un briefing e allestirà la simulazione di uno scenario delittuoso. Ci sarà anche una scena del crimine infatti e una maxi emergenza da incidente in notturna -tit_org-

MONTE SAN VITO FOSSI STRARIPATI E STRADE CHIUSE VERSO MONSANO
Bomba d'acqua, allagamenti e disagi

[Redazione]

MONTE SAN VITO TOSSI STRARIPATI E STRADE CHIUSE VERSO MONSANO Bomba d'acqua, allagamenti e disagi - MOWE SANVITO - FOSSI straripano, off limits diverse strade a Monte San Vito dove la bomba d'acqua ieri mattina ha provocato grossi disagi. E il sindaco Sabrina Sartini da Facebook annuncia sanzioni. E' stato necessario chiudere via Sant'Antonio il tratto che da Monte San Vito verso Monsano. Ma la strada è diventata un fiume anche nella zona del salumificio Vito. In zona legni rossi pure ha straripato il fosso inondando la sede stradale. In via Martiri della Resistenza l'acqua è entrata nelle abitazioni al piano terra. Infiltrazioni d'acqua anche alla scuola dell'infanzia Collo di piazza Ugo Foseólo, dove già nei giorni scorsi si era verificato lo stesso problema. Resta chiuso, almeno fino a lunedì, per i danni al tetto (in seguito alla grandinata dell'altro giorno) anche l'asilo nido comunale Arcobaleno, sempre nel capoluogo. Abbiamo appena completato i lavori per i danni provocati dalla bomba d'acqua di stamattina spiegava nel primo pomeriggio di ieri il sindaco Sabrina Sartini -. Con i tecnici e gli operai del Comune e la protezione civile abbiamo provveduto a chiudere alcune strade per ripulirle. Con la polizia municipale abbiamo verificato che gran parte degli allagamenti sono dovuti allo stato di campi di proprietà privata. Gli interventi realizzati dal Comune in passato come via Coppo hanno evitato danni alle abitazioni. Ho disposto che la Polizia municipale provveda a sanzionare in maniera esemplare i proprietari dei campi responsabili (della tenuta e scarsa manutenzione dei fossi, ndr). Le criticità in questo momento sono in via di risoluzione. PAURA Alcuni degli allagamenti di ieri a Monte San Vito (Foto Binci) - tit_org- Bombaacqua, allagamenti e disagi

LA POLEMICA

Ex tribunale, botta e risposta tra polizia e giunta per il trasloco

[Redazione]

LA POLEMICA -FABRIANO - BOTTA e nsposta dai toni pepati tra il sindacato di polizia e la Giunta comunale sul rinvio dei lavori per la trasformazione dell'ex Tribunale in nuova 'casa della sicurezza' con la sede di diverse forze di polizia. Per esigenze di bilancio - attacca Alessandro Bufàrini del Sulip - si rischia di buttare tutto alle ortiche. Ricordo che l'immobile in cui è attualmente ubicato il Commissariato è un condominio e quindi inadeguato. Prima o poi l'amministrazione comunale ci convocherà per le periodiche riunioni ed in quell'occasione saremo pronti a ribadire che ad oggi sono disattese le norme per la salute e il benessere del personale. Immediata la replica del sindaco Gabriele Santarelli: Non è un problema di risorse, ma di mancanza di spazi per sistemare in breve tempo le scuole che abbiamo dovuto chiudere e che dobbiamo ricostruire. Stiamo collaborando con Prefetto e Protezione civile per individuare una soluzione che soddisfi tutte le esigenze. Forse sfugge che nel 2016 c'è stato un terremoto che ha cambiato un pò le carte in tavola. A fine marzo il consiglio comunale aveva approvato il bilancio di previsione 2018 prevedendo lo stanziamento di éOOmila euro per l'adeguamento dell'edificio, ma nei giorni scorsi la Giunta pentastellata ha deciso di cancellare l'intervento per l'annualità in corso nello stabile dove almeno per tutta la prossima stagione scolastica verrà ospitata la scuola media Giovanni Paolo II. -tit_org-

MALTEMPO

Nubifragio, allerta per i sottopassi subito allagati

[Redazione]

MALTEMPO -SENtGALLIA - BOMBA d'acqua anche sulla spiaggia di velluto. Ieri intorno all'ora di pranzo, tra le 12,30 e le 13,15, un violento nubifragio si è abbattuto su Senigallia. Subito allerta per gli allagamenti che hanno interessato strade, sottopassi e campagne. Nonostante l'intensa quantità di pioggia che si è riversata in pochi minuti sul senigalliese, fortunatamente il livello del fiume Misa non ha mai destato preoccupazione. Già poco dopo l'inizio del temporale, i vigili urbani si sono portati in prossimità dei due sottopassi da sempre critici in città. Sono stati chiusi infatti i sottopassi di via della Dogana Vecchia, che conduce alla Darsena del porto, e quello di via Perilli, che collega il centro storico al lungomare Marconi. Diverse le strade allagate nella zona dell'ex prg e alle Saline, come via Mercanti, via Gramsci e strada delle Saline. Allagamenti anche alla Cesanelia e in via Cellini. Lungo la provinciale Arcevese si sono verificati alcuni piccoli smottamenti di terra franati sulla sede stradale. Fortunatamente, a differenza della scorsa settimana, gli allagamenti non hanno interessato i piani terra e i giardini delle abitazioni. I vigili del Fuoco non hanno infatti riscontrato alcuna criticità nelle aree private né hanno ricevuto richieste di intervento. La bomba d'acqua con la stessa velocità con cui è arrivata se n'è andata. Già a metà pomeriggio ha fatto capolino il sole e il livello delle acque piovane lungo le strade e i sottopassi ha iniziato progressivamente a riassorbirsi. -tit_org-

Vitturini: Serve un ascensore nella sede del centro sociale sud

[Redazione]

Vitturini: Serve un ascensore nella sede del centro sociale sud L'ASCENSORE è un'infrastruttura assolutamente necessaria per il centro sociale sud, il consigliere comunale civico, Maria Lina Vitturini, si fa portavoce di questa esigenza. Un'esigenza dovuta al fatto che il centro ha dovuto cambiare sede nell'edificio delle medie di via Pirandello per Eire posto alle classi delle elementan sfrattate dal terremoto dalla loro scuola di via Marsala. Al centro sono stati assegnati altri spazi raggiungibili però con una scalinata. Da qui il bisogno di un ascensore in considerazione del fatto che soci del centro sociale sono tutte persone molto anziane che hanno difficoltà a fare le scale. Il Comune avrebbe promesso di provvedere ma alle promesse non fa seguire i fatti: Per rappresentare l'indispensabilità dell'ascensore - riferisce Vitturini - mille volte hanno chiesto di incontrare l'assessore ai servizi sociali, Francesco Gramegna, ma non li ha mai ricevuti. La frequenza del centro è la vita per gli anziani ma purtroppo molti di loro sono costretti a rinunciarvi proprio a causa della barriera architettonica rappresentata dalle scale. Un ascensore costa 15.000 euro e credo vi siano fondi regionali dedicati. -tit_org-

Intervista a Giuseppe Taffetani e Vincenzo Berdini - Questa Unione non ha motivo di esistere

[Paola Pieragostini]

Questa Unione non ha motivo di esistere) Il presidente Taffetani e il vice Berdini: la situazione non è rosea. Deciderà il Consiglio -MOKESCOA DISTANZA di dieci mesi (periodo stabilito per decidere le sorti dell'Unione Comuni Valdaso) il presidente ed il vice presidente dell'ente, rispettivamente Giuseppe Taffetani (nella foto) (sindaco di Lapedona) e Vincenzo Berdini (sindaco di Pedaso) tracciano un profilo della situazione dell'Unione che sembra andare verso la chiusura. Taffetani, ha accettato di ricoprire la carica di presidente un anno fa, quando (allo scadere del mandato triennale dell'ex presidente Barbara Toce) il quadro generale dell'Unione era già compromesso. Perché ha accettato? Con lo scopo di traghettare l'Unione verso una decisione condivisa di proseguimento o cessazione. Avete preso la scelta di vendere l'immobile. La struttura non è funzionale al servizio che l'Unione stava e sta dando. Dopo due aste pubbliche andate deserte, l'immobile è stato aggiudicato per 270mila euro. Fu pagato 240mila euro. L'acquirente è un imprenditore del settore agricolo che porterà lustro e opportunità di lavoro al territorio. Quanto pesano i contenziosi in corso? Due dipendenti che hanno prestato servizio dal 2005 al 2012 con vari tipi di contratto, si sono rivolte al tribunale per chiedere la stabilizzazione del loro rapporto di lavoro. L'Unione ha perso la causa in primo grado ed è stata condannata alla riassunzione delle dipendenti con il riconoscimento delle mensilità perse. L'ente ha fatto regolare ricorso e a settembre saprà l'esito della sentenza mentre le dipendenti hanno rinunciato all'esecuzione della prima sentenza. Difficile quantificare l'ammontare del contenzioso. Si aggiunge una controversia sindacale legata all'indennità di servizio prestato dai vigili urbani, quantificata in un impegno di spesa pari a circa 50mila euro. Anche il bando per il servizio scolastico in associazione è saltato. La maggioranza dei Comuni ha scelto di svolgere il servizio in autonomia, con conseguente scioglimento della funzione associata. Bordini lei è sindaco di Pedaso da giugno 2017 e dall'agosto successivo è vice presidente dell'Unione. Qua! è il suo pensiero? Dopo i tanti tentativi di riorganizzazione di questi mesi, è arrivato il momento di prendere una decisione condivisa e ragionata sul futuro dell'ente, senza se e senza ma, della quale discuteremo nella prossima seduta di Consiglio. Taffetani e Berdini, ci sono i presupposti per la continuità dell'Unione? I presupposti non sono rosei, l'importante è prendere una decisione definitiva. Paola Pieragostini UN QUADRO sempre più compromesso quello dell'Unione Comuni Valdaso, che sembra delineare il profilo della cessazione della sua attività. L'Unione era stata fondata nel 2001 e unisce i sette Comuni di Monterubbiano, Moresco, Lapedona, Campofilone, Pedaso, Altidona e Montefiore dell'Aso. Dopo un iniziale periodo di fervida attività di crescita, l'ente è andato via via spogliandosi dei servizi associati fino ad arrivare alla situazione attuale: la sede situata lungo la Valdaso di Moresco - dopo due aste pubbliche andate deserte - è stata aggiudicata e si è in attesa della procedura per ufficializzarne la compravendita. L'Unione, nel tempo, ha perso l'efficienza di varie funzioni in associazione, compreso il servizio scolastico (di trasporto e mensa) fino ad offrire attualmente i servizi di: ufficio tributi e Protezione civile. Il quadro si completa con diversi contenziosi legali e sindacali in corso, che si trascinano da anni, tra cui: quello di due dipendenti rivoltesi al tribunale per chiedere stabilizzazione del loro rapporto di lavoro e la rivalsa dei vigili urbani per questioni legate all'indennità di servizio anche questa risalente ad alcuni anni fa. E poi, inutile nascondere a questo punto, i casi - per niente sporadici - di mancanza di accordo istituzionale tra i sette sindaci membri, che spesso ha portato a disaccordi e incongruenze nel modo di concepire il senso, l'efficienza e la convenienza dell'Unione Comuni Valdaso. Un quadro indubbiamente compromesso che sembra giunto al capolinea: a fine mese, in occasione della seduta di Consiglio per l'approvazione del bilancio consuntivo, i singoli sindaci membri dell'Unione saranno chiamati a discutere sulla scelta definitiva di proseguire o cessare l'attività dell'ente. -tit_org-

L'elicottero privato anti-incendi

[Luigina Pezzoli]

L'elicottero privato anti-incendi Farà base a Cingoli: è contemplato nel piano della Regione e lavorerà in sinergia con i vigili del fuoco. Convenzione per il Piceno. Servizio attivo dal 21 luglio al 29 agosto con il sostegno dei carabinieri LA PREVENZIONE ASCOLI Un elicottero a postazione fissa contro piromani e roghi accidentali. E' una delle novità messe in campo dal sistema regionale Anti Incendi Boschivi per quanto riguarda il piano di sicurezza contro i roghi lungo il territorio Piceno. Il tutto sotto il coordinamento del comando dei vigili del fuoco che, in vista delle alte temperature estive, sono ora pronti ad intervenire sia da terra che, in maniera tempestiva, dall'aria. L'elicottero, che farà base a Cingoli e sarà in costante allerta e pronto a partire per raggiungere il Piceno in caso di necessità, viene fornito da un privato. Libando La Regione, che ha la responsabilità di allestire il piano anti incendi boschivi, ha infatti dovuto indire un bando, con relativa gara d'appalto, per l'affidamento del servizio dal momento che con l'accorpamento del Corpo Forestale all'Arma dei carabinieri, deciso dallo Stato, sono venuti meno i protocolli per l'utilizzo degli elicotteri del corpo di polizia ambientale. In pratica il velivolo, dotato ovviamente di cestello per trasportare l'acqua, sarà fornito da un privato, ferma restando la disponibilità dei mezzi aerei dello Stato in caso di particolari emergenze. Il piano anti incendi della Regione prenderà ufficialmente il via il 21 luglio e sarà attivo fino al 29 agosto. La convenzione tra palazzo Raffaello e il corpo dei vigili del fuoco è in corso di formalizzazione. Con la messa in campo dell'elicottero tutto è praticamente stato deciso e, aggiornati alcuni dettagli, si terrà solo di mettere le firme e ufficializzare il tutto. La partecipazione dei vigili del fuoco al potenziamento del dispositivo antincendio boschivo della Regione Marche riguarderà la messa a disposizione, rispetto all'attività ordinaria, di due squadre aggiuntive per ciascuno dei quattro Comandi delle Marche, compresa di conseguenza l'area relativa ad Ascoli e Fermo che vedranno dieci uomini in più al lavoro per tutta la durata del piano. Ma non è tutto perché ai vigili del fuoco si aggiungeranno anche i carabinieri. È infatti in corso di formalizzazione anche l'accordo di programma tra la Regione Marche, e il Comando Carabinieri Forestale Marche in forza del quale quest'ultimo nel periodo dal 1° luglio al 15 settembre, rafforzerà la propria organizzazione sul territorio incrementando le attività AIB con particolare riguardo alle aree a maggior rischio di incendio boschivo. I carabinieri forestali, inoltre organizzeranno le attività di controllo del territorio finalizzate alla prevenzione e eseguiranno i rilievi e la perimetrazione delle aree percorse da incendio, finalizzati anche alla costituzione, da parte dei Comuni, dell'apposito catasto. Inoltre l'organizzazione prevede il fondamentale supporto che arriva dal mondo del volontariato di Protezione Civile, con l'impiego di volontari adeguatamente formati in materia di antincendio boschivo, in regola con il percorso sanitario e dotati di appositi DPL abilitati ad intervenire sull'incendio sotto il coordinamento dei Vigili del Fuoco. Proprio pochi giorni fa il Dirigente del Servizio Protezione Civile della Regione Marche ha presieduto una riunione per la Provincia ascolana a cui sono stati invitati tutti i volontari che parteciperanno alla Campagna 2018. Luigina Pezzoli RIPRODUZIONE RISERVATA Pronto il piano anti-incendio per l'estate 2018 -tit_org-elicottero privato anti-incendi

Pattuglie di volontari per tutta la settimana

[L.p.]

boschive, sono spaventose. Al pericolo per persone, animali e strutture che si trovano a ridosso nelle zone interessate dalle fiamme si aggiungono, una volta che il rogo è stato spento, quelli ecologici ed ambientali. La nostra zona, dall'acquasantano fino all'area di Ripatransone, porta ancora i segni indelebili degli incendi che si sono verificati, quasi sempre a causa della mano umana, negli ultimi anni. Intere zone di macchia mediterranea distrutte, boschi rigogliosi trasformati in terreni morti e inutilizzabili. Ci vorranno decenni prima che il verde possa tornare a colorare quelle aree. Ed è proprio per questo motivo che se la tempestività di intervento è fondamentale, si fa ancora più necessaria l'attività di prevenzione del fenomeno. Per qualsiasi informazione o segnalazione il numero della Sala Operativa Unificata Permanente della Protezione Civile Regionale è 84000UH. I.p. RIPRODUZIONE RISERVATA Dall'Acquasantano fino all'area di Ripatransone i segni degli incendi provocati dall'incuria -tit_org-

Aggiornato - Pattuglie di volontari per tutta la settimana

[L.p.]

Pattuglie di volontari per tutta la settimana LA SORVEGLIANZA ASCOLI Tré pattuglie di volontari in campo ventiquattro ore su ventiquattro e sette giorni su sette. Sono i ritmi delle turnazioni che volontari messi in campo lungo il Piceno per il piano anti incendi boschivi. Saranno operativi dal primo al 15 luglio e avranno il compito di monitorare il territorio provinciale. Analoghe iniziative sono state estese a tutte le altre Province della Regione. L'obiettivo - fanno sapere dalla Regione - è tutto finalizzato alla prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi ma sono i corretti comportamenti individuali di ciascuno di noi la prima attività di prevenzione da attuare per cercare di limitare all'origine l'innescò. Le conseguenze degli incendi, in particolar modo di quelli che si sviluppano nelle aree boschive, sono spaventose. Al pericolo per persone, animali e strutture che si trovano a ridosso nelle zone interessate dalle fiamme si aggiungono, una volta che il rogo è stato spento, quelli ecologici ed ambientali. La nostra zona, dall'acquasantano fino all'area di Ripatransone, porta ancora i segni indelebili degli incendi che si sono verificati, quasi sempre a causa della mano umana, negli ultimi anni. Intere zone di macchia mediterranea distrutte, boschi rigogliosi trasformati in terreni morti e inutilizzabili. Ci vorranno decenni prima che il verde possa tornare a colorare quelle aree. Ed è proprio per questo motivo che se la tempestività di intervento è fondamentale, si fa ancora più necessaria l'attività di prevenzione del fenomeno. Per qualsiasi informazione o segnalazione il numero della Sala Operativa Unificata Permanete della Protezione Civile Regionale è 84000UU. I.p. RIPRODUZIONE RISERVATA Dall'Acquasantano fino all'area di Ripatransone i segni degli incendi provocati dall'incuria -tit_org-

Montagna pronta per l'altro turismo

[Pierfrancesco Simoni]

Montagna pronta per l'altro turismo Si susseguono le iniziative per rilanciare un territorio in difficoltà L'AMBIENTE ASCOLI La montagna come risorsa. Quello che fino a qualche tempo fa era percepito, almeno dalle nostre parti, come uno slogan, sta diventando è sempre più un punto fermo. Il terremoto del 2016, che qualcuno auspicava potesse segnare un nuovo punto di partenza per un settore che faticosamente cercava di ritagliarsi un suo spazio, ha effettivamente dato quella spinta giusta. Si susseguono le iniziative e questo weekend è ricco di appuntamenti. IL Cai Con il consueto spirito di servizio, l'amore per la montagna e persostenere il ritorno del turismo lento sull'Appennino la sezione Cai di Ascoli propone per domenica, il progetto "Curiamo un sentiero". I partecipanti potranno sperimentare la segnatura dello storico sen tiero che da Ascoli sale a Colle San Marco. Un modo pratico di far comprendere il valore della rete sentieristica, il collegamento più antico tra le comunità, vero patrimonio culturale e preziosa risorsa economica del nostro territorio. Info su www.caiascoli.it Sui sentieri di Arquata Domani, i ragazzi dell'associazione Arquata Potest, con il sostegno del Gruppo trekking senese, inizieranno il recupero dell'antico sentiero tra le frazioni di Faete e Spelonga; un percorso di bellezza naturalistica e insieme storico-artistica che tocca le bellissime chiese della Madonna dei Santi e della Madonna della Neve, tra le poche che non sono andate perdute anche se al momento inagibili. L'obiettivo è quello di riportare e sviluppare un nuovo turismo lento e sostenibile sul territorio, per contribuire a dare nuova linfa vitale al territorio duramente colpito dagli eventi sismici. Chi volesse dare una mano può contattare la pagina Facebook o inviare una mail ad info@arquatapotest.it. Il Festival dell'Appennino Domani, il Festival dell'Appennino farà tappa a Venarotta per "Un giglio per Sant'Antonio". Il programma: alle 17, appuntamento a Venarotta presso il parcheggio auto e trasferimento con bus navetta a Cerreto; alle 17,30 partenza per l'escursione; alle 20.15 punto ristoro a cura della Pro loco di Venarotta; alle 21.30 concerto "Iban il terribile" a cura del Riciclato circo musicale. Alpini e Avis Domenica sono in programma altre due interessanti iniziative. Forca di Presta ospita il raduno degli Alpini delle Marche. Programma: alle 9.30 passeggiata ecologica; alle 10.45, deposizione di una corona d'alloro in memoria ai Caduti e messa all'Altare dell'Alpino; alle 12.30 distribuzione rancio alpino. Il gruppo montagna dell'Avis organizza un'escursione tra i boschi dell'Acquasantano (ritrovo alle 7 dal piazzale del PalaFolli). Si parte da Aróla e si arriva a San Gregorio, passando per Fieno; un percorso quasi tutto nel bosco con un dislivello di 800 metri. Terminata l'escursione, i partecipanti prepareranno il pranzo offerto dall'Avis. Iscrizione presso la sede Avis entro oggi. Pierfrancesco Simoni RIPRODUZIONE RISERVATA Lo spirito di servizio di Cai e Arquata Potest per la manutenzione la fruizione dei sentieri -tit_org- Montagna pronta per l'altro turismo

Maltempo**Mezz'ora di nubifragio Auto intrappolate, allagata Roma nord = Nubifragio sulla Capitale
Allagata Roma nord, albero schiaccia sei auto***[R.fr.]*

Mezz'ora di nubifragio Auto intrappolate, allagata Roma nord Mezz'ora di pioggia torrenziale, a tratti anche di grandine, e Roma è diventata un'immensa piscina. Con allagamenti specialmente nella zona nord e nei quartieri a est. In viale Palmiro Togliatti, fra Prenestino e Casilino, decine di automobilisti hanno abbandonato le loro vetture bloccate dall'acqua, arrivata in certi casi ben oltre le portiere. In via dei Gordiani, pompieri e vigili urbani hanno salvato gli occupanti di un'auto rimasti prigionieri dell'abitacolo, visto che gli sportelli non si aprivano per la pressione dell'acqua. Attimi di paura anche in una palestra in via Filippo Parlatore, sempre al Prenestino, coperta d'acqua e impraticabile.

continua a pagina 6 Un automobilista sommerso dall'acqua ieri pomeriggio in viale Palmiro Togliatti Maltempo Nubifragio sulla Capitale Allagata Roma nord, albero schiaccia sei auto **SEGUE DALIA PRIMA** Sono state decine gli interventi dei vigili del fuoco e della polizia municipale. La perturbazione - prevista dal meteo, insieme con un abbassamento delle temperature ha colpito prima Roma Nord, in particolare Haminio, Salarlo e Momentane, per poi spostarsi verso la periferia est. In via Gran Bretagna, al Villaggio Olimpico, un grosso sulla strada, per fortuna senza provocare feriti. Traffico bloccato anche in altre zone della Capitale, come all'Aurelio, dove a complicare la situazione è stato un incidente avvenuto in via dell'Acquafredda. Problemi di circolazione poi nella zona di Forte Antenne, con enormi pozze d'acqua nelle quali - come è successo in via di Ponte rifiuti, facendoli galleggiare fino al centro della carreggiata. Non sono mancati episodi di intasamento di caditoie e scarichi fognari che hanno contribuito alla formazione di pozzanghere e allagamenti, con conseguente blocco della circolazione. Caos a Centocelle e all'Alessandrino, bloccate alcune linee tram e autobus. E all'alba, a Ostia, ennesimo albero sulle auto: sei auto schiacciate in via dei Promontori. Nessun ferito, (r.fr.) Acqua alta Allarme in via Salarlo -tit_org- Mezz ora di nubifragio Auto intrappolate, allagata Roma nord - Nubifragio sulla Capitale Allagata Roma nord, albero schiaccia sei auto

Maltempo

AGGIORNATO Mezz'ora di nubifragio Auto intrappolate, allagata Roma nord = Nubifragio sulla Capitale Allagata Roma nord, albero schiaccia sei auto

[R.fr.]

Mezz'ora di nubifragio Auto intrappolate, allagata Roma nord Mezz'ora di pioggia torrenziale, a tratti anche di grandine, e Roma è diventata un'immensa piscina. Con allagamenti specialmente nella zona nord e nei quartieri a est. In via Palmiro Togliatti, fra Prenestino e Casilino, decine di automobilisti hanno abbandonato le loro vetture bloccate dall'acqua, arrivata in certi casi ben oltre le portiere. In via dei Gordiani, pompieri e vigili urbani hanno salvato gli occupanti di un'auto rimasti prigionieri dell'abitacolo, visto che gli sportelli non si aprivano per la pressione dell'acqua. Attimi di paura anche in una palestra in via Filippo Parlatore, sempre al Prenestino, coperta d'acqua e impraticabile.

continua a pagina 6 Un automobilista sommerso dall'acqua eri pomeriggio in via Palmiro Togliatti Maltempo Nubifragio sulla Capitale Allagata Roma nord, albero schiaccia sei auto Sono state decine gli interventi dei vigili del fuoco e della polizia municipale. La perturbazione - prevista dal meteo, insieme con un abbassamento delle temperature ha colpito prima Roma Nord, in particolare Flaminio, Salario e Nomentano, per poi spostarsi verso la periferia est. In via Gran Bretagna, al Villaggio Olimpico, un grosso ramo si è staccato da un albero ed è caduto sulla strada, per fortuna senza provocare feriti. Traffico bloccato anche in altre zone della Capitale, come all'Aurelio, dove a complicare la situazione è stato un incidente avvenuto in via dell'Acquafredda. Problemi di circolazione poi nella zona di Forte Antenne, con enormi pozze d'acqua nelle quali - come è successo in via di Ponte Salario, l'acqua ha spostato i cassonetti dei rifiuti, facendoli galleggiare fino al centro della carreggiata. Non sono mancati episodi di intasamento di caditoie e scarichi fognari che hanno contribuito alla formazione di pozzanghere e allagamenti, con conseguente blocco della circolazione. Caos a Centocelle e all'Alessandrino, bloccate alcune linee tram e autobus. E all'alba, a Ostia, ennesimo albero sulle auto: sei auto schiacciate in via dei Promontori. Nessun ferito, (r.fr.) Acqua alta Allarme in via Salaria -tit_org- AGGIORNATO Mezz ora di nubifragio Auto intrappolate, allagata Roma nord - Nubifragio sulla Capitale Allagata Roma nord, albero schiaccia sei auto

Vigili del fuoco in azione nella Valle del Turano

Pellegrina si infortuna durante una escursione

[Redazione]

Vigili del fuoco in azione nella Valle del Turano RIETI Disavventura per una anziana donna impegnata a percorrere un sentiero impervio tra Orvinio e Castel di Torà lungo il Cammino di San Benedetto. Mentre stava percorrendo la stretta via a oltre mille metri di quota la donna si è infortunata seriamente tanto da non riuscire più ad andare avanti. Nonostante le difficoltà e il dolore lancinante alla caviglia la donna è riuscita a dare l'allarme con l'aiuto dei compagni di cammino. Immediatamente sul posto sono arrivati i mezzi dei vigili del fuoco, i sanitari del 118 e gli uomini del Soccorso Alpino che però non hanno potuto far altro che constatare le difficoltà causate dalla zona particolarmente impervia e dalla scarsa visibilità causata dal maltempo. Per il recupero è stato quindi richiesto l'intervento di un elicottero dei vigili del fuoco partito dalla base di Ciampino che ha effettuato il recupero della donna, nel frattempo soccorsa da terra, attraverso un verricello. Una volta a bordo dell'elicottero è stata trasferita all'ospedale de'Lellis per le cure del caso. Sempre ieri pomeriggio una persona è rimasta seriamente ferita a seguito del ribaltamento della propria autovettura mentre percorreva un tratto di strada sterrata e in discesa. Alla guida dell'auto un 83enne residente a Colle di Torà. L'uomo nell'incidente è rimasto ferito ad una mano rimasta schiacciata sotto il montante della Fiat Panda. Soccorso da alcuni residenti e portato alla postazione del 118 di Paganice Sabino da dove l'anziano è stato successivamente trasportato d'urgenza in ospedale e sottoposto ad una operazione chirurgica alla mano. - tit_org-

Domenica a Poggio Mirteto l'attesa manifestazione organizzata dall'associazione Pasqualina & Friends e patrocinata dal Comune
Una giornata da cani 5.0 all'insegna della solidarietà

[Eli.sa.]

Domenica a Poggio Mirteto l'attesa manifestazione organizzata dall'associazione Pasqualina & Friends e patrocinata dal Comune Una giornata da cani 5.0 all'insegna della solidarietà POGGIO MIRTETO Flavio Insinna sarà l'ospite d'onore di "Una giornata da cani 5.0" domenica 17 giugno a Poggio Mirteto, una manifestazione organizzata dall'associazione Pasqualina & Friends e patrocinata dalla Città di Poggio Mirteto. Un evento speciale che vede al centro l'unica sfilata canina amatoriale della Bassa Sabina, il cui intero ricavato sarà devoluto ai randagi di zona e agli ospiti a quattro zampe dello stallo in attesa di adozione. "Quest'anno avremo come padrino e promotore dell'evento il conduttore Flavio Insinna, - esordisce Ylenia De Luca, vice presidente dell'associazione che aprirà la manifestazione e starà con noi tutto il tempo, facendo anche da giudice per la sfilata canina. Accanto a lui ci saranno altri ospiti: l'assessore regionale al Turismo e alle Pari opportunità Lorenza Bonaccorsi; Erika Gottardi, la nostra fashion blogger sempre presente; e Pier Luca Aguzzi, giornalista di Tesori a quattro zampe". La manifestazione avrà inizio alle 17 in piazza Martiri della Libertà, con la possibilità di iscrivere il proprio amico a quattro zampe alla sfilata canina amatoriale, scegliendo una delle due categorie: zampette meticce e zampette di razza. Per questa edizione torneranno anche le "fotografie espresse", a cura di Ilaria Mattei: una fotografia istantanea compresa nell'iscrizione alla sfilata. Flavio Insinna sarà presidente della giuria, composta da una toelettatrice, un addestratore e una persona presa dal pubblico. Per l'occasione sarà allestita una postazione dove far acconciare da professionisti il proprio animale. Il primo premio per entrambe le categorie è un fine settimana per due persone e un cane. La sfilata comincerà alle 19 e la premiazione è attesa per le 20, insieme all'intervento delle autorità. "La novità di quest'anno - prosegue Ylenia De Luca - per quanto concerne le dimostrazioni che ogni anno facciamo è la presenza della protezione civile. Visti i recenti episodi che hanno riguardato da vicino il nostro territorio, come Amatrice, ci sembrava carino elogiare anche loro. Purtroppo lo scorso anno non abbiamo avuto modo di chiamarli, proprio perché erano indaffaratissimi. Quest'anno abbiamo avuto la disponibilità di un gruppo che si chiama "Le orme di Askan", e faranno una dimostrazione con cani da salvataggio. In più, abbiamo la possibilità di far esibire anche cani di privati per quanto riguarda la dimostrazione che facciamo sul comportamento. La nostra addestratrice Adelita De Berardinis si è resa disponibile successivamente alla sua dimostrazione di obbedienza e comportamento (che fa insieme al suo gruppo Asd Cani Felici) a rendere partecipi i cagnolini tra il pubblico. Terrà delle lezioni individuali o di gruppo con un primo approccio al comportamento e all'educazione. Le abbiamo chiesto di dare delle linee guida che possano essere riutilizzate una volta che il cagnolino e il padrone sono tornati a casa". Ma le novità di questa edizione 2018 non sono finite. "Ci sarà la possibilità di fare una foto con il proprio cagnolino, perché stiamo allestendo un angolo selfie. - continua la vice presidente - Se ne stanno occupando due volontari e ci stanno mettendo anima e corpo. Alla manifestazione sarà inoltre presente uno stand dei volontari che si occupano delle colonie feline di Poggio Mirteto. Ci sarà una mostra fotografica dei gatti che stanno gestendo e avranno a disposizione uno stand per presentarsi". Non mancheranno stand di street food con tante gustose prelibatezze: porchetta, panini con prodotti locali, panzerotti, polpette fritte, patatine a spirale e birra artigianale. Inoltre, presso lo stand "Ritratti a quattro zampe" a cura dell'artista Andrea Canolintas, sarà possibile farsi ritrarre insieme al proprio migliore amico peloso. È previsto anche un momento tutto dedicato ai bambini. "Il 2 e 3 giugno scorsi abbiamo tenuto un piccolo laboratorio, sempre in piazza: un piccolo avvicinamento cane-bambino - spiega la volontaria - I bambini hanno potuto colorare, disegnare e imparare quali sono i comportamenti da tenere con il cane. Riproporremo il laboratorio nel corso della giornata a cura dei nostri volontari". Sarà inoltre presente lo stand dell'associazione Pasqualina & Friends con tanti gadget e la possibilità di tesserarsi. In caso di pioggia la manifestazione sarà rimandata. Eli.Sa. L'attore Flavio Insinna aprirà la manifestazione Evento speciale È l'unica sfilata matonaie della Bassa Sabina Protagonista anche una unità cinofila della protezione

civile Presenti anche i volontari che si occupano delle colonie feline Ai bambini verrà insegnato quale comportamento avere col cane SoEidarietà Il ricavato agli ospiti dello stallo in attesa di adozione -tit_org- Una giornata da cani 5.0 all'insegna della solidarietà

Il corpo ritrovato è di Virginio Nottola = Morto il sub scomparso a Tarquinia

> a pagina 11

[F.erc.]

TARQUINIA Il corpo ritrovato è di Virginio Nottola -> a pagina 11 Gli esami hanno confermato che il corpo ritrovato a Sabaudia è di Virginio Nottola Morto il sub scomparso a Tarquinia TARQUINIA I Lo scheletro trovato a gennaio sulla spiaggia di Sabaudia è di Virginio Nottola, il sub scomparso a Tarquinia lo scorso autunno. A darne notizia è stata la famiglia stessa. "Cari amici di Virginio, si legge sui social- dopo mesi di attesa potremo salutarlo sabato 16 giugno alle ore 9.30 presso la Chiesa Santo Nome di Maria in via Centuripe 16. Grati per il vostro affetto e la grande vicinanza, i genitori, Chiara, Stefania e Micaela". Il 50enne romano era scomparso nove mesi fa, il 28 ottobre 2017, nelle acque al largo di Tarquinia. Uscito da un rimesaggio di Tarquinia Lido con la propria barca attorno alle 14.30, poi di lui si erano perse le tracce; il natante era stato avvistato capovolto, immediato l'allarme e l'avvio delle ricerche, con impegnati Vigili del fuoco, Capitaneria di porto, Polizia, Carabinieri, Protezione civile ed Aeopc, senza però alcun riscontro. Dopo giorni di ricerche e mesi di appelli - la vicenda era finita anche a "Chi l'ha visto?" - a gennaio il ritrovamento di uno scheletro sulla spiaggia di Sabaudia spinse gli inquirenti a ritenere che il corpo potesse essere proprio quello del 50enne romano. Lo scheletro, infatti, aveva indosso una muta e un salvagente del tutto simili a quelli indossati da Nottola il giorno della scomparsa: da allora si è via agli esami ed accertamenti per definirne l'identità. Ora arriva la nota dei familiari, seguita dal cordoglio di amici e conoscenti. F.Erc. Virginio Nottola, il sub scomparso

àÒàïöï à -tit_org- il corpo ritrovato è di Virginio Nottola - Morto il sub scomparso a Tarquinia

**In via degli Amatriciani, stabile accanto a quello dove abita il presidente Fico
Fiamme e paura nella notte in Centro**

[Flavia Scicchitano]

In via degli Amatriciani, stabile accanto a quello dove abita il presidente Fico Fiamme e paura nella notte in Centro Le fiamme, e una colonna di fumo. L'incendio è divampato intorno alle 9.15, in un appartamento al primo piano di Roma. Un'abitazione è andata in fumo, forse a causa di candele lasciate accese. I vigili del fuoco sono intervenuti, scatenando il panico nella zona. Nel rogo una donna è rimasta ferita, trasportata in elicottero all'ospedale San Camillo. Altre tre persone sono rimaste intossicate. Nell'intervento è stato sgomberato anche il palazzo adiacente. Prestati i primi soccorsi, in cui abita il presidente della Camera, Roberto Fico, che con gli altri è sceso in strada, ferendosi. I vigili del fuoco sono arrivati subito dopo. (F.Sci.) -tit_org-

Protezione civile: ecco i tre "poli" regionali

[Pino Veri]

Protezione civile: ecco i tre poli regionali AVEZZANO Si va verso una soluzione per quanto riguarda la gestione della Protezione civile in Abruzzo. Una soluzione che era prevedibile ma che nel recente passato ha scatenato qualche polemica, poi sopita. La Regione ha individuato il Polo Logistico di Protezione civile nazionale nel Centro smistamento merci della Marsica di Avezzano in prossimità del casello autostradale A25 di Avezzano che è stato finora utilizzato eccezionalmente dalla Protezione civile regionale, per lo più per coordinare le attività di gestione dell'emergenza coadiuvata dalla Cri. L'infrastruttura, al momento già ospitante materiali e mezzi della Colonna Mobile della Protezione Civile nazionale, risulta particolarmente idonea quale polo nazionale di Protezione civile. Ma i poli logistici regionali sono tre. Si tratta del Polo operativo interregionale di Preturo dell'Aquila. In applicazione di uno specifico accordo intercorso con il Comune dell'Aquila, l'aeroporto di Preturo ospita da tempo parte della colonna mobile della Protezione civile Abruzzo in un manufatto dedicato di strategica importanza. L'immobile, infatti, viene utilizzato sia come sito di stoccaggio di materiali e mezzi d'emergenza sia come sede di Sala operativa regionale alternativa e come area di accoglienza alla popolazione. L'intera struttura logistica di Preturo, dunque, si presta in maniera ottimale per elevarsi ad elemento nodale essenziale anche per la lotta attiva agli incendi boschivi. La Regione, pertanto, ha individuato nell'infrastruttura l'allocatione di un Polo operativo, dormativo e per aviotrasporto per le emergenze riferite anche alla lotta attiva agli incendi boschivi. Un polo che, essendo particolarmente adatto per la risposta all'emergenza in tutto il centro-sud, verrà conseguentemente istituzionalizzato mediante la proposta di specifico accordo con il Dipartimento nazionale. Inoltre La Regione, per tramite del Consorzio Asl Val Pescara, dispone di uno stabile nel Comune di Alanno, di cui solo una parte è utilizzata dal Distaccamento dei Vigili del fuoco. La restante parte, attualmente inutilizzata, dallo stesso Consorzio è stata messa a disposizione della Regione per ospitare parte della Colonna Mobile Nazionale dell'Ana (Associazione nazionale alpini). Pino Veri RIPRODUZIONE RISERVATA IL CENTRO SMISTAMENTO MERCI C'È INSIEME ALL'AEROPORTO AQUILANO DI PRETURO;GLI ALPINI GESTIRANNO LA TERZA POSTAZIONE AD ALANNO -tit_org- Protezione civile: ecco i tre poli regionali

Esercitazione Elettra alla Quarta Brigata

[Stefania Belmonte]

AERONAUTICA È in corso dal 28 maggio e terminerà il prossimo 22 giugno l'esercitazione organizzata dalla Quarta Brigata Telecomunicazioni e Sistemi per la Difesa Aerea e l'Assistenza al Volo di Borgo Piave, che simula una serie di crisi internazionali e condizioni meteo avverse che stanno mettendo alla prova la capacità operativa del personale dell'Aeronautica Militare e che daranno la possibilità di verificare limiti e margini di miglioramento per tutte le procedure, oltre a fornire una grande opportunità formativa per il personale coinvolto. L'esercitazione si sta svolgendo con il supporto dei Reparti tecnici Comunicazioni di Milano e Bari, del Reparto Sistemi Informativi Automatizzati di Roma, con la collaborazione del Quarto Stormo di Grosseto e del 70 Stormo che ha sede all'aeroporto Comani di Latina Scalo. È proprio in questa sede che si è svolta ieri la presentazione alle autorità ed alla stampa di cosa sta avvenendo nel dettaglio nei cieli pontini. In tutta l'area dell'agro pontino sono stati effettuati test per verificare la copertura radio e la reale capacità trasmissiva e ricettiva dei sistemi di bordo. Un test importante - è stato sottolineato dal colonnello Vincenzo Falzarano, comandante della 48 Brigata - perché può aiutare non soltanto in contesti militari, ma anche per interventi di protezione civile in emergenza per i quali è richiesto il nostro supporto. È il caso, ad esempio, di quando saltano le comunicazioni a causa di gravi calamità naturali e si deve operare in emergenza, ripristinando i sistemi di telecomunicazione nel più breve tempo possibile, avvalendosi come in questo caso del collegamento satellitare. Lo scopo dell'esercitazione è stato apprezzato anche dal prefetto Maria Rosa Trio, presente ieri al Comani e che insieme alle altre autorità ha visitato la zona militare e la scuola di volo, che sempre di più sta acquistando importanza anche a livello internazionale. Stefania Belmonte -tit_org-

Due ore d'acqua e Roma va in tilt: allagamenti, buche e alberi caduti = Città in tilt per 2 ore di pioggia strade allagate e alberi caduti

[Laura Bogliolo]

Maltempo. Paura di disagi (lall'Eur alla Prncstina Due ore d'acqua e Roma va in tilt: allagamenti, buche e alberi caduti Piove per neanche due ore ed è subito emergenza per gli allagamenti causati dalle caditoie ostruite e per la caduta di alberi. Danni a Roma Nord, poi nella parte Est della città: l'acqua è entrata al piano terra di una delle sedi delMunicipio, automobilisti bloccati a Centocelle, allagata anche una palestra e traffico in tilt. Boglioloapag.47 Città in tilt per 2 ore di pioggia strade allagate e alberi caduti ^Automobilisti bloccati a Centocelle >Ø pino ha distmtto sei auto a Ostia Acqua negli uffici delMunicipio Tram bloccati da cassonetti galleggian L'EMEReENZA Piove per neanche due ore ed è subito emergenza in città per gli allagamenti causati dai tombini ostruiti, per la caduta di alberi. I vigili del fuoco sono dovuti intervenire addirittura in una delle sedi delMunicipio per allagamenti al piano terra. Ero sommersa fino alle ginocchia quando sono uscita su via Paimiro Togliatti, è stato un disastro. Storia di una nonna che ieri si era recata all'ufficio scolastico delper iscrivere il nipote al nido e si è ritrovata intrappolata in un allagamento mentre tentava di andare a prendere l'auto. Un po' di pioggia ed era tutto bloccato racconta Antonella Fusco, 56 anni, che ha realizzato un dossier fotografico dello scempio. L'acqua ha travolto anche i cassonetti che hanno iniziato a galleggiare. COME A VENEZIA Prima Roma Nord, poi soprattutto la parte Est della città hanno subito i maggiori danni. Allagamenti a Labaro, Prima Porta, Grottarossa, Flaminio e Cassia, poi su via Salaria, via Nomentana e via Flaminia. E alla fine il disastro a Roma Est: in via Parlatore una palestra si è allagata e sono dovuti intervenire vigili del fuoco e operatori della protezione civile. In via dei Gordiani un'auto è rimasta bloccata per l'allagamento della strada, le persone a bordo non riuscivano ad aprire gli sportelli per scendere e sono stati salvati dai vigili del fuoco. La Prenestina è diventata un fiume in piena: tombini ostruiti da foglie e sporcizie, e si è tutto allagato. Nulla da invidiare a Venezia... si leggeva sui social. CASSONETTI AL POSTO DEI TRAM Nella Roma strozzata dall'immobilismo nei servizi essenziali(erba alta, alberi senza manutenzione, tombini ostruiti, buche) capita che i cassonetti inizino a "viaggiare" sulle rotaie al posto dei tram. E così in via Palmiro Togliatti e in via Giacomo Bresadola, i tram delle linee 5,14 e 19 hanno subito una battuta d'arresto e sono stati sostituiti da bus. La linea 412, poi, è stata praticamente inghiottita dagli allagamenti di via dei Gordiani. Auto sommerse anche in via Alberto da Giussano, via Leonardo Bufalini e viale della Venezia Giulia. IN TRAPPOLA NEL SOTTOPASSO I residenti di Tor Sapienza poi (quelli costretti a respirare i roghi tossici del campo rom di via Salviati) sono rimasti bloccati con le auto nel sottopasso di via Guglielmo Sansoni. Allagamenti record anche sulla via Appia, all'altezza di via del Quadraro. A Roma Nord, problemi alla linea 906 costretta a deviare il percorso su via Cornelia l'impraticabilità di via di Acquafredda. IL CROLLO DEI PINI Il classico copione dei disagi post-pioggia ha previsto ovviamente anche la caduta di alberi. Prima a Ostia: all'alba un enorme pino si è abbattuto su sei auto in viale dei Promontori dove sono intervenuti i vigili urbani e i vigili del fuoco per compiere verifiche sulle auto a gpl. Crolli anche al Villaggio Olimpico, in via Gran Bretagna dove è precipitato un pesantissimo ramo, in via Emilio Longoni all'incrocio con via Collatina, sulla Togliatti all'altezza di via Molfetta. Non solo periferia. Allagamenti ci sono stati anche in Centro, da piazza Venezia ai Fori Imperiali. Laura Bogliolo laura.bogliolo@ilmessaggero.it â RIPRODUZIONE RISERVATA Sopra, l'allagamento sulla Togliatti all'incrocio con la Prenestina. Accanto cassonetti che galleggiano nel dossier fotografico realizzato dai residenti che ieri sono rimasti blocca

ti A sinistra, pino caduto a Ostia foto MINO ippoimi. Accanto, sottopasso a Tor Sapienza Sotto, il centro fato BARILLARI) CAOS AL PRENESTINO: UN "FIUME" INVADE LE STRADE IN UNA PALESTRA INTERVENGONO I VIGILI DEL FUOCO GRANDI PROBLEMI DI VIABILITÀ ANCHE IN ZONA NORD, A PRIMA PORTA SULLA FLAMINIA E SULLA CASSIA -tit_org- Due oreacqua e Roma va in tilt: allagamenti, buche e alberi caduti - Città in tilt

per 2 ore di pioggia strade allagate e alberi caduti

MONTECARLO MISERICORDIA**`Attenti, c'è un ferito` Ma è un'esercitazione***[Redazione]*

MONTECARLO MISERICORDIA 'Attenti, c'è un ferito' Ma è un'esercitazione INCIDENTI stradali, incendi, infortuni sul lavoro. Tranquilli, saranno solo simulazioni. Oggi e domani doppia esercitazione del settore Protezione Civile della Misericordia di Montecarlo del Governatore Mario Davini, in pratica l'esame finale per i nuovi volontari. La popolazione comunque sarà avvertita che non è accaduto niente di grave. Si parte oggi con una doppia sfida: verrà messa in scena un finto incidente stradale con protagonista una donna incinta, in modo da potersi misurare con questa evenienza, un caso particolare da trattare. POI un altro sinistro simulato ma stavolta ci sarà uno scooterista a cui i candidati dovranno sfilare il casco dopo il trauma, operazione che richiede prudenza, tecnica e molta delicatezza. Le location saranno Montecarlo, località Fornace mentre domani verrà coinvolta anche piazza d'Armi dove si affronterà un tema purtroppo di strettissima attualità, come gli infortuni sul lavoro. Non mancherà nemmeno la prevenzione incendi - dichiara Andrea Carmignani per l'Arciconfraternita visto che si sta avvicinando la stagione estiva, quella del fuoco. Al termine cena per tutti i volontari e consegna degli attestati. M.S. -tit_org- Attenti, è un ferito Ma è un'esercitazione

ANIMALISTI LE RICHIESTE DEL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE, CLAUDIO SIMONINI, AL FUTURO SINDACO
Appello della Croce Oro ai due sfidanti: Pensate anche ai cani

[Redazione]

LE RICHIESTE DEL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE, CLAUDIO SIMONINI, AL FUTURO SINDACO APPELLO ai candidati sindaci da parte della Croce Oro Massa Carrara, che si occupa di Ambulanza Veterinaria e Protezione Civile, e cerca di fare il punto della situazione in tema di benessere animale per le problematiche sottostimate dalle precedenti amministrazioni. Chiediamo - spiega il presidente Claudio Simonini - alla prossima amministrazione ed al sindaco di non sottovalutare quanto la legge in materia di protezionismo chiede al primo cittadino tenendo aperto un dialogo costante con il mondo del volontariato, che non toglie, ma migliora le condizioni sociali del contesto nel quale si vive, poiché una risposta immediata è d'obbligo e avere un interlocutore aperto e dedicato serio e capace significa collaborare e dare prova di coesistenza, perché le critiche costruttive migliorano la società e devono essere ascoltate dagli amministratori. Ci aspettiamo questo da chi si insedierà nel Palazzo. Il presidente Simonini segnala alcuni punti principali: Il canile municipale è nell'area Ex Mattatoio che non è idoneo, sarebbe necessario un canile sanitario; manca un piano efficiente sulla la sterilizzazione delle colonie randagie di gatti per assenza di fondi, con aumento di gatti randagi; le sterilizzazioni che spettano alla Asl non sono fatte e ogni soluzione è stata rimandata, provvedono i cittadini con soldi privati e non pubblici come previsto per legge, con costi che incidono sul bilancio familiare di chi si occupa in primis, dice la Croce Oro, del problema senza che il Comune si ponga nessun problema in merito. IN PRIMA LINEA Claudio Simonini -tit_org-

Festival della solidarietà Il bello di aiutare gli altri

Domani stand ed esercitazioni nel centro storico

[Redazione]

Festival della solidarietà Il bello di aiutare gli altri Domani stand ed esercitazioni nel centro storico COUNT down per il Festival del volontariato Trenta Volte Volontariato organizzato dal Cesvot per far incontrare la città e le tante anime del mondo del volontariato pratese. Domani sabato 16 giugno dalle 15 in piazza Santa Maria in Castello saranno allestiti stand che forniranno informazioni utili per capire quali sono le attività alle quali i cittadini possono donare il proprio impegno e il proprio tempo. Intorno agli stand ci saranno le esercitazioni di pronto soccorso e protezione civile, i laboratori per bambini, i giochi e la musica a cura delle associazioni di volontariato del territorio. Seguirà alle 18.30 la premiazione delle tre migliori foto del Contest Instagram e saranno svelate le prime dieci immagini scelte dalla giuria. Queste immagini dal 20 giugno saranno esposte all'Urp è è è Chef for Prato, I gala di beneficenza promosso da Vetrina Toscana, Confcommercio, Pipe Prato, Confesercenti e Fiepet, si avvia verso la sua seconda edizione che si svolgerà il 2 luglio con la partecipazione di ristoranti, locali e produttori pratesi Multiente di Prato. Per inviare le foto e partecipare al concorso c'è tempo fino ad oggi 15 giugno: basta munirsi di smartphone e lasciarsi ispirare dall'energia del volontariato pratese, le foto postate su Instagram usando come hashtag Cesvot30Volontariato18 IgersPrato. OGGI, alla vigilia del Festival, alle 17.30 nel giardino del Palazzo Banci Buonamici è in programma la presentazione del libro di Marco Geddes da Filicaia La salute sostenibile: perché possiamo permetterci un servizio sanitario equo ed efficace (Edizioni Pensiero Scientifico 2018). Le riflessioni ruotano attorno ad un tema di stringente attualità: se ancora oggi, a quarant'anni dalla sua istituzione, abbia ancora forza e validità il sistema sanitario pubblico. Insieme all'epidemiologo Geddes interverrà Federico Gelli, presidente regionale Cesvot. Coordina Sara Bessi, giornalista de La Nazione. Il cartellone del Festival del volontariato per un mese ha organizzato tanti appuntamenti in un confronto tra i cittadini e i volontari impegnati in prima persona e che hanno riscosso grande attenzione come la festa del donatore del gruppo Fratres, i laboratori durante l'Open day salute mentale, la musica dal vivo che ha coinvolto i passanti, gli spettacoli teatrali con Genitori Insieme a Nendi. Trenta volte volontariato, il festival Cesvot sul quarto settore, è stato preceduto a Prato da un mese di iniziative, dibattiti, incontri. Domani la giornata clou in piazza Santa Maria in Castello -tit_org-

CASTIGNANO INTERVENTO IN RELAZIONE AL PROCESSO CHE HA COINVOLTO ALCUNI GIOVANI
La Pro loco: Templaria non c'entra con le due risse

[Redazione]

CASTIGNANO INTERVENTO IN RELAZIONE AL PROCESSO CHE HA COINVOLTO ALCUNI GIOVANI La Pro loco: Templana non c'entra con le due risse **TEMPLARÍA** non c'entra con la doppia rissa. E' questo uno dei punti fermi della nota con cui la Pro loco di Castignano interviene in riferimento al nostro articolo pubblicato il 5 giugno. Lì si parlava di sei condanne per le due risse avvenute la notte il 19 agosto 2014 a Castignano: in quei giorni era in corso di svolgimento Templaria. Nell'articolo che cita TemplarÍA come sfondo dei fatti - scrive la Pro loco - viene fatta un'associazione tra i combattimenti messi in scena da attori professionisti, l'alta euforia "spesso favorita da qualche bicchiere in più" e la violenza delle risse avvenute. In realtà, i due episodi non hanno nulla a che fare con TemplarÍA poiché avvenuti entrambi a manifestazione già finita e comunque fuori dal circuito che accoglie taverne, spettacoli e visitatori. TemplarÍA, a differenza di altre sagre o feste, è una rievocazione storica e culturale dove i visitatori vengono trascinati dall'atmosfera creata da un record italiano di artisti che si esibiscono in contemporanea, ma non ci sono risse, non ci sono fiumi di vino che scorrono tra le vie e non ci sono mai stati episodi riprovevoli o pericolosi. Non troviamo giusto quindi, mettere in cattiva luce una manifestazione che interessa migliaia di persone, organizzata ogni anno da centinaia di volontari e che è diventata nel tempo un appuntamento di riferimento nell'estate picena, solo per un episodio avvenuto quando l'evento era ormai finito. Riteniamo doveroso precisare che TemplarÍA non è collegata ai fatti avvenuti e che ogni anno si adopera non solo ad offrire al pubblico una manifestazione di alto livello qualitativo, ma anche ad assicurare alle persone ore serene e spensierate grazie a un servizio di sicurezza qualificato e alla vigilanza di addetti ai lavori, forze dell'ordine, Protezione civile e locale Croce Rossa. Pubblichiamo con piacere l'intervento della Pro loco, specificando però che non c'è stata da parte nostra alcuna intenzione di mettere in cattiva luce Templana. Abbiamo raccontato un processo per fatti avvenuti nei giorni di Templarla, ma nessun/atto di cronaca può macchiare la bellezza della manifestazione. -tit_org- La Pro loco: Templaria nonentra con le due risse

Protezione civile, tre giorni di esercitazione con gli Autieri

[Luca Dini]

Protezione civile, tre giorni di esercitazione con gli Autieri CASTELNUOVO Da oggi a domenica a Castelnuovo si svolgerà un'importante esercitazione di protezione civile a cura della presidenza nazionale dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia. Verranno svolte lezioni formative e pratiche in riferimento ai tre moduli, idraulico, cucina e segreteria. Si inizierà appunto oggi con la lezione del relatore Sebbio su "Funzioni e ruoli del volontariato di Protezione Civile". Nella giornata di domani lezione sulla legislazione del volontariato e sicurezza nel mondo del lavoro, nel corso della mattina. Nel pomeriggio formazione teorico / pratica su campo per il modulo idrogeologico, con utilizzo di attrezzature come elettropompa, generatori di corrente, motopompe barellate, torri - fa ro, motoseghe e tir per manuali. Nel frattempo si svolgeranno lezioni teoriche e pratiche sui moduli di segreteria e cucina, con l'intervento della Asl e deiNas. Luca Dini -tit_org-

L'acqua alla gola = Baraccola sotto il nubifragio: fiumi di fango, terrore e rabbia

[Stefano Rispoli]

Baraccola sotto il nubifragio: fiumi di fango, terrore e rabbia. Caos sulle strade trasformate in torrenti. Decine di persone in trappola, danni ingenti per i negozi. L'ira dei commercianti: Uno scenario apocalittico. Per è un problema che si presenta ormai da anni. L'EMERGENZA ANCONA. Una cosa mai vista. Una bomba d'acqua che ha riportato alla mente l'alluvione del 6 settembre 1959 in cui morirono dieci persone. A distanza di quasi sessant'anni si è sfiorata una tragedia bis: un'auto è rimasta intrappolata nel sottopassaggio di via Caduti del Lavoro, madre e figlia di 81 e 53 anni sono state tratte in salvo dalla polizia appena prima di annegare. Gli ostaggi. Puro terrore anche alla Baraccola, dove decine di automobilisti si sono incagliati nella carreggiata divenuta un fiume in piena, con onde alte mezzo metro: tra loro, anche una giovane mamma e la bimba di 7 mesi, ostaggi del nubifragio. Le Madre e figlia prigioniere nell'auto sommersa in via Caduti del Lavoro, salvate dai poliziotti. Comune si difende: In un'ora e mezza 62 millimetri di pioggia, non accadeva dal 1959. polemiche accompagnano la conta dei danni, ma intanto la città si lecca le ferite per un'alluvione che poteva avere conseguenze disastrose. Il Comune parla di un evento meteorologico di portata eccezionale: 62 millimetri di pioggia caduti in appena un'ora e mezza, come non accadeva dal 1959. Anche se nel 2006 si era registrata l'alluvione nella zona di Osi- mo Stazione, a pochi chilometri di distanza dalla scena apocalittica di ieri mattina. All'opera tutte le squadre dei vigili del fuoco, 25 unità della polizia municipale, polizia e protezione civile, con il Centro operativo comunale (Coc), composto dall'assessore Foresi, dalla comandante dei vigili urbani Rovaldi e dal dirigente dei lavori pubblici Frontaloni, a monitorare la situazione in tempo reale. Caos totale alla Baraccola: dalle 10,45 via Primo Maggio e via Albertini si sono trasformate in spaventosi torrenti melmosi. Le caditoie, otturate dai detriti, non hanno retto alla portata del nubifragio e sono esplose, nonostante l'intervento dei tecnici di Anconambiente. Da queste parti è sufficiente un temporale intenso per allagare tutto, figuriamoci ieri, quando dalla collina di Candia è venuto giù un urto d'acqua. Una trappola micidiale per chi passava in quel momento nella zona industriale. In centinaia hanno abbandonato l'auto sul ciglio della strada per trovare riparo dal benzinaio, al ristorante, nei negozi, rimanendo lì per quasi tre ore, a filmare con gli smartphone scene degne di un film catastrofico: gli stessi vigili del fuoco, con i loro potenti mezzi a sirene spiegate, faticavano a raggiungere decine di persone prigioniere delle loro auto. La situazione più complessa in via Primo Maggio, davanti al McDonald's, che per gli allagamenti è stato evacuato: un tratto di mezzo chilometro, dalla rotatoria dell'Uci Cinema in poi, è stato riaperto solo nel primo pomeriggio. Le chiusure. Chiuso per tutta la mattinata il sottopassaggio di via Filonzi, dove per fortuna nessuno s'è addentrato. Problemi lungo la Cameranense, all'Aspio e nella strada fra Montacuto e Varano, con chiusure obbligate in più punti. Ingenti i danni: allagamenti al PalaPrometeo, al parcheggio del Multisala, negli uffici di Mediaworld e in molte aziende. Terminali e bancomat fuori uso alla filiale della Banca Etruria, sommersa l'impresa di software Zucchetti Caprioni: L'acqua veniva fuori dal pavimento, incredibile, dicono Rossella e Cinzia. Pesanti disagi anche al Centro Mirum, mentre è stato evacuato lo store Obi, invaso da trenta centimetri d'acqua, con i dipendenti costretti ad allontanare i clienti e asciugare i pavimenti, armati di stracci e ramazze. In panne. Stesso scenario alla Baraccola, dove molti veicoli sono rimasti in panne, riportando danni al motore. C'è chi è salito sul tettuccio, sbracciandosi per chiedere aiuto. Altri, immobilizzati dalla paura, si sono barricati in auto a piangere e pregare, come Michela, 29 anni, che stava raggiungendo il Gross Center insieme alla bimba di 7 mesi. Quando il fiume impetuoso l'ha sorpresa, non sapeva che fare. Il cellulare si era bagnato, non poteva neppure chiamarmi racconta Valerio, il padre, che si è precipitato immaginando che la figlia si trovasse in difficoltà. Era terrorizzata, poverina. Ci ha pensato un signore che passava con la Jeep a salvare lei e la mia nipotina. Sotto la strada passa un corso d'acqua, ma nessuno pulisce le fognature, ecco perché ogni volta che piove si allaga tutto. Conferma Lorenzo Marchetti del Bar Luana: La stessa cosa era successa pochi giorni fa, ma stavolta abbiamo assistito a uno scenario apocalittico. È un problema annoso,

è incredibile che non venga risolto in una zona così trafficata. Se la sono vista davvero brutta Ezio e Miriam Burattini, coppia di ottantenni ostaggi della loro Opel in via Primo Maggio: L'acqua ci arrivava alle ginocchia - raccontano -, siamo rimasti dentro fino a mezzogiorno aspettando che i pompieri ci venissero a prendere. Pensavamo di non uscirne più vivi. Roberta, la figlia, in preda alla paura, ha affrontato il guado a piedi per raggiungere i genitori. Per fortuna stanno bene, ma adesso chi ci pagherà i danni?. Incorsi Si profila una sfilza di ricorsi contro il Comune. È infuriato Milto, agente di commercio di Porto Potenza: Guardi qua, ho mezzo metro d'acqua nella mia Mercedes. Ho visto scene assurde, io stesso ho soccorso delle persone bloccate in auto. Se il Comune non pulisce le fogne, queste sono le conseguenze. Incalza Mario, altro rappresentante che ha vissuto l'inferno in prima persona: Invece di tagliare l'erba per le elezioni, avrebbero dovuto pensare al sistema fognario: poteva morire qualcuno oggi. Emanuela Platani non si capacita: È successo qualcosa di incredibile, siamo rimasti fermi ore per un'acquazzone. Jamel, operaio tunisino in Italia dal '99, fa il gesto dell'ok dall'alto di un'autoscala dei pompieri e sospira: Mai avuto così tanta paura. Problemi anche al centro estivo Brisighelli di Ponterosso dove le fogne, non ricevendo più, hanno allagato i locali della scuola. Nessun pericolo per i trenta bambini presenti in quel momento. Il centralino dei vigili del fuoco è stato sommerso da richieste per danni dovuti al temporale, subito dopo la tregua sono stati evasi circa una quarantina di interventi. Per fronteggiare l'emergenza è stato richiamato personale libero dal servizio. Stefano Rispoli) RIPRODUZIONE RISERVATA Qualcuno si è rifugiato sul tettuccio dei veicoli. Via Primo Maggio riaperta soltanto nel primo pomeriggio Mamma e bimba di 7 mesi aiutate dai passanti. Una coppia di 80enni ostaggio in un'Opel: Che spavento 6 Un muro d'acqua in novanta minuti In un'ora e mezza sono caduti 62 millimetri di pioggia come non accadeva dal 1959 ha sottolineato una nota il Comune di Ancona. In base ai dati i tecnici hanno parlato di un muro d'acqua. Un dato non soggettivo ma rilevato dalla stazione pluviometrica ubicata in prossimità dello stadio Del Conero -legge in un report - stazione appartenente alla rete di monitoraggio delle Regione, gestita dalla Protezione civile regionale. 7 Strade cancellate dal fiume di fango 8 Stracci e ramazze anche per il palas Via I Maggio e via Albertini unite dal fiume di acqua e fango che si è riversato poco tempo sulle principali carreggiate della zona industriale a sud di Ancona. L'abbondante pioggia di ieri mattina ha avuto la meglio anche sul tetto del Pala rossini. Con l'acqua a bagnare anche la zona della sala principale. -tit_org-acqua alla gola - Baraccola sotto il nubifragio: fiumi di fango,terrore e rabbia

Pazzaglini, battaglia in Senato per l'autonoma sistemazione Non si tocchi il contributo

Il sindaco di Visso presenta le osservazioni al decreto terremoto Chi compra la casa al mare mantiene il Cas. Una cosa assurda

[Monia Orazi]

Pazzaglini, battaglia in Senato per l'autonoma sistemazione Non si tocchi il contributo Il sindaco di Visso presenta le osservazioni al decreto terremoto Chi compra la casa al mare mantiene il Cas. Una cosa assurda IL CASO VISSO Il contributo di autonoma sistemazione non si tocca. Parola del senatore Giuliano Pazzaglini, sindaco di Visso e unico maceratese ad essere eletto in Parlamento con la Lega, che però di fronte alla commissione straordinaria del Senato, durante l'audizione sul decreto sisma, ha puntualizzato quella che a suo parere è una grossa stortura. Nella proposta di modifica sarebbe previsto che chi compra una casa al mare e resta dai parenti continua a percepirlo, chi invece acquista un'abitazione nel comune di residenza lo perde. Le incongruenze Ha affermato Pazzaglini dopo l'udizione: La giornata di audizioni di ieri si è conclusa con l'intervento del capo dipartimento della Protezione civile Angelo Borrelli, Ho partecipato cercando di ignorare quello che so per cercare di capire quello che non so, intervenendo su tutte le fattispecie cercando di non farmi condizionare dalle mie convinzioni personali. Il senatore e sindaco di Visso ha analizzato l'attuale disciplina del contributo di autonoma sistemazione: Su un argomento invece sono stato perentorio. L'attuale disciplina del Cas, a mio avviso non perfetta, è stata utilizzata da molte famiglie per decidere il proprio futuro. Cambiarla ora non solo significa far venire meno un principio fondamentale del nostro ordinamento giuridico, la certezza del diritto, ma anche penalizzare arbitrariamente alcuni per favorire altri. La polemica Il sindaco senatore guarda avanti: Quello però che non accetto della proposta di modifica - dice Pazzaglini - è il paradosso per cui se un percettore del contributo di autonoma sistemazione compra una seconda casa al mare e risiede a casa di un parente o amico mantiene il diritto, mentre un terremotato che decidesse di tornare nel proprio comune comprando una casa lo perderebbe. Non ho mai creduto alla presunta strategia della desertificazione ma certe proposte potrebbero convincermi che sia fondata. Il senatore da tempo in prima linea nel denunciare tutto quello che rappresenta criticità o blocchi nella disciplina post terremoto, ha già presentato le sue osservazioni, per evitare che ancora una volta sia penalizzato chi vuole abitare in montagna. MoniaOrazi RIPRODUZIONE RISERVATA 11 senatore Giuliano Pazzaglini con il leader della Lega Matteo Salvini -tit_org- Pazzaglini, battaglia in Senato per autonoma sistemazione Non si tocchi il contributo

L'itinerario L'itinerario del giorno Da Mondolfo al Giglio con tappe a Gubbio, Siena e Porto Santo Stefano Da visitare anche l'isola di Giannutri nota per il faro e la villa romana nei pressi di Cala Maestra

Da Mondolfo all'Isola del Giglio Tappa nella splendida Giannutri = Dall'Adriatico al Tirreno

alle pagine 28 e 29

[Saverio Spadavecchia]

L'itinerario Da Mondolfo all'Isola del Giglio Tappa nella splendida Giannutri alle pagine 28 e 29 L'itinerario del giorno Da Mondolfo al Giglio con tappe a Gubbio, Siena e Porto Santo Stefano Da visitare anche l'isola di Giannutri nota per il faro e la villa romana nei pressi di Cala Maestra Dall'Adriatico al Tirreno Da mare a mare. Un viaggio all'insegna dell'azzurro dell'Adriatico e del Tirreno. Da Mondolfo del Giglio senza dimenticare i cardini di una storia italiana fatta di città storiche e radici che affondano in un terreno fecondo di bellezze e scorci indimenticabili. IL via da Mondolfo I Per iniziare a esplorare uno dei borghi più belli d'Italia, in provincia di Pesaro Urbino, partiamo dal suo mare a Mareta. La frazione di Mondolfo è una delle mete turistiche più conosciute della regione. Una volta arrivati a Mondolfo non si può non notare la bellezza di un borgo affacciato sull'Adriatico. Da visitare il museo civico nel complesso monumentale di Sant'Agostino. Di interesse poi la chiesa di Santa Giustina, ricostruita dopo il terremoto del 1600. Elevata a Collegiata da Papa Urbano VIII, è caratterizzata dall'interno barocco. Ora direzione Umbria, Gubbio. La città di Sant'Ubaldo e dei Ceri. 65 km. Nella città dei Ceri 2 A Gubbio, in provincia di Perugia, prima tappa d'obbligo è Palazzo dei Consoli, che insieme a Piazza Grande rappresentano il biglietto da visita di Gubbio. Poco distante ecco apparire il Duomo. La cattedrale dei Santi Mariano e Giacomo è uno dei più alti esempi del gotico del centro Italia, riportato alla luce durante gli ultimi lavori di restauro (tra il 1913 ed il 1918) che hanno ripristinato internamente l'aspetto originale, eliminando le sovrastrutture tardo-barocche e che hanno portato alla scoperta di un sepolcro di stile gotico, di due statue di pietra raffiguranti dei santi e soprattutto dell'altare originario, costituito da un sarcofago d'epoca romana abbellito nel medioevo da colonnine di marmo rosa. Da visitare intensamente il centro storico, tra discese e salite prima di arrivare nei pressi del maestoso anfiteatro romano risalente al I secolo avanti Cristo. Una traccia di un passato romano che viene vissuto durante l'estate eugubina. Ora Toscana, verso la città del Palio, nell'omonima provincia. Siena, 155 km. Tappa a Siena 3 La prima tappa, ed inizio obbligatorio per ogni esplorazione senese, piazza del Campo: cuore della città, con l'originale forma a conchiglia. Luogo storico, dove due volte all'anno (2 luglio e 16 agosto) si svolge il celeberrimo palio. Per tradizione la Piazza e il Palazzo Pubblico non appartengono ad alcuna contrada. Si deve salire fino a piazza Santa Maria Assunta per ammirare l'omonima cattedrale ed il Battistero. Dalla cattedrale si sale al Facciato del Duomo Nuovo, testimonianza dell'inizio dei lavori per ampliare precedente, ma i lavori vennero bloccati a causa della grande epidemia di peste nera del 1348. Punto strategico per osservare Siena: si possono salire infatti gli oltre 100 gradini per ammirare la torre del Mangia e Palazzo Pubblico. Da visitare anche la pinacoteca nazionale, scrigno di tesori e maestri come Guido da Siena, Duccio di Buoninsegna e molti altri. Ora Porto Santo Stefano, 120 km. Porto Santo Stefano 4 Porto Santo Stefano Per iniziare ad esplorare Porto Santo Stefano (provincia di Grosseto) è d'obbligo iniziare dallo splendido Lungomare dei Navigatori, disegnato da Giorgetto Giugiaro. Un cammino che porterà fino al porticciolo della Pilatella. Al Termine del Lungomare sarete arrivati in Piazza dei Rioni che, affacciata sul porticciolo è il vero cuore di Porto Santo Stefano. Alta tappa da visitare è quella della caratteristica fortezza spagnola. Si raggiunge dopo una breve ma ripida salita. La struttura venne costruita nel XVII secolo durante la dominazione spagnola. L'edificio è in perfette condizioni, ospita le mostre permanenti "Memorie Sommerse" e "Maestri d'Ascia". Non possono mancare anche spiagge e calette, con quelle più suggestive da raggiungere attraverso il mare. Ultima tappa da affrontare e: il traghetto per raggiungere l'Isola del Giglio. Arrivo all'Isola del Giglio Si arriva a Giglio Porto, parte del Comune di Isola del Giglio (comune diffuso sempre in provincia di Grosseto) e subito si resta affascinati dalla bellezza di piazza della dogana, caratterizzata da un antico porto di pescatori. Poco distante si trova Giglio Castello, nato attorno alla

celebre rocca aldobrandesca: una struttura fortificata costruita attorno al x secolo. Ma la stagione obbliga anche a cercare spiagge e calette, e Giglio Campese è la zona più frequentata dai turisti. Poco distante anche l'isola di Giannutri: nota per il faro e per i resti di una villa romana nei pressi di Cala Maestra. La villa venne costruita dai Domizi Enobarbi, famiglia di cui faceva parte anche Gneo Domizio, marito di Agrippina. Saverio Spadavecchia RIPRODUZIONE RISERVATA i gradini per salire al Facciatone del Duomo Nuovo di Siena da cui ammirare la torre del Mangia L'arte Le meraviglie uniche della cattedrale senese Il pavimento del duomo di Siena tornerà visibile. Il pregiato marmo sarà visibile in via straordinaria dal 27 giugno al 31 luglio. Il pavimento è un'opera unica nell'arte italiana per ricchezza di inventiva, vastità e importanza dei nomi che vi hanno collaborato). Diviso in 56 riquadri mostra rappresentazioni sottese a un disegno tematico omogeneo, quello della Rivelazione tramite la Scrittura.. o o PORTO SANTO STEFANO 8.900 abitanti - si trova in provincia di Grosseto ed è una rinomata località turistica di grande tradizione marinairesca situata sulla costa nord-occidentale dell'Argentario. Con Porto Ercole costituisce uno dei due abitati maggiori che formano il comune di Monte Argentario. Hotel Villa Smeraldo strada di Giannetta 16, 0564-820072 Trattoria dei frati via Panoramica, 0564-818193 Gelateria Pozioni di neve piazza V. Effianueta 6, 0564810840 ISOLA DEL SIGLIO - 1.401 abitanti - è situata in provincia di Grosseto, nell'Arcipelago toscano di fronte al Monte Argentario. È davvero una favola da scoprire con bellissime spiagge e una costa estremamente varia con calette isolate di rara bellezza; Le sue limpidissime acque; un affascinante mondo subacqueo per gli amanti delle immersioni. Hotel Castello Montici via Provinciale, tel 0564-809252 Rist. Itrione di Meino Gloriosa 43, 338-10902 Gelateria da Nilo via Dii. 342-0408283 MONDOI-PO - 14.280 abitanti - è uno storico borgo collinare in provincia di Pesaro Urbino con prosecuzione nella località costiera di Marotta. Rientra tra i Borghi più belli d'Italia. Nel VI secolo sulla sommità della collina aveva trovato sede un castello bizantino, presso il quale attorno al Mille avvenne l'incastellamento della cittadina. Country House Per Bacco via dell'Artigianato 26, 0721-959698 Rist. La Riva lun. Colombo 180, 0721-960816 Bar-pasticceria Letizia via Litoranea, 0721-967447 SIENA - 53.770 abitanti è la città del Palio, di una storia che si perde nei secoli e che non finisce mai di appassionare: città d'arte con caratteristici vicoli, rioni e torri, botteghe artigiane e palazzi che la rendono una meta irrinunciabile per i turisti italiani e stranieri. Da piazza del Campo al Duomo, una città da visitare senza soste. B&B Pantaneto Palazzo Bulgarini via Pantaneto, 3913968571 Antica Osteria da Divo via Franciosa, 057728438 Blandís Café via Esterna di Fontebranda, 338 896 5141 GUBBIO - 32.000 abitanti, 522 metri sul livello del mare - in provincia di Perugia è la città di Sant'Ubaldo dei Ceri. La città di Gubbio è legata alla storia di san Francesco, in particolare modo ad un evento della sua vita: l'incontro con il lupo. La Festa dei Ceri si svolge il 15 maggio di ogni anno e consiste nel trasporto di una corsa di tre Ceri coronati da statue di santi: sant'Ubaldo, san Giorgio e sant'Antonio Abate. Hotel San Marco via Campo di Marte 2, 075-8860114 Locanda del cantiniere via Dante 30, 075-9276851 La Gelateria via della Repubblica 21, 075-9273412 -tit_org- Da Mondolfo all'Isola del Giglio Tappa nella splendida Giannutri - Dall'Adriatico al Tirreno

- Allerta Meteo, nuovo avviso della protezione civile per il maltempo al Sud: fenomeni estremi fino al weekend - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Allerta Meteo, nuovo avviso della protezione civile per il maltempo al Sud:fenomeni estremi fino al weekendAllerta Meteo, nuovo avviso della protezione civile per il forte maltempo alSud: mappe, dettagli e bollettiniA cura di Peppe Caridi14 giugno 2018 - 17:44[shelf-cloud-640x360]Allerta Meteo Una depressione, da giorni attiva sull'Italia e responsabiledei forti temporali al centro-sud, si sposterà, nella giornata di domani, verso la Grecia mantenendo la sua influenza soprattutto al sud e su parte del centro.Tale evoluzione riproporrà precipitazioni a carattere temporalesco che risulteranno localmente intense soprattutto sulle estreme regioni meridionali della penisola e sui versanti tirrenici della Sicilia.Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civileintesa con le regioni coinvolte alle quali spettaattivazione deisistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un ulterioreavviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quellidiffusi nei giorni scorsi. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree delpaese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticitàe di allerta consultabile sul sito del Dipartimento.L avviso prevede dal primo mattino di domani, venerdì 15 giugno precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Basilicata specie settorimeridionali, Puglia specie settori centro-meridionali, Sicilia specie sulversante settentrionale e sulla Calabria.[Immagine-6-300x278]I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forteintensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per la giornata didomani, venerdì 15 giugno, allerta gialla su Calabria, Basilicata e parte diPuglia, Sicilia, Abruzzo e Veneto. Il quadro meteorologico e delle criticitàpreviste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile, insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulleazioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali diprotezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguiràevolversidella situazione.Il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per oggi, Giovedì 14 Giugno[14062018_oggi_d0-237x300]Precipitazioni: sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Marche, Lazio, Abruzzo, Molise, regioni meridionali peninsulari, Sardegna, Sicilia nord-orientali e centro-occidentale, con quantitativi cumulati puntualmentemoderati, specie su Marche meridionali, Abruzzo orientale, Campania orientale meridionale, Basilicata settentrionale e occidentale, Puglia meridionale e settori settentrionali della Sicilia centro-orientale; isolate, anche a carattere di rovescio o temporale, su Toscana orientale meridionale, Appennino emiliano-romagnolo ed Umbria, con quantitativi cumulati generalmente deboli.Visibilità: nessun fenomeno significativo.Temperature: massime in sensibile diminuzione su Romagna, regioni centraliadriatiche ed al Sud.Venti: forti da nord-ovest sui settori occidentali e meridionali delle dueisole maggiori.Mari: da molto mossi ad agitati il Mare e Canale di Sardegna e lo Stretto di Sicilia; moltomossi il Tirreno meridionale, lo Ionio meridionale e localmenteAdriaticocentro-meridionale.Il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per domani, Venerdì 15Giugno[15062018_domani_d0-238x300]Precipitazioni: sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Pugliacentro-meridionale, Basilicata centro-meridionale, Calabria, Sicilia settentrionale e Sardegna sud-orientale, con quantitativi cumulati puntualmentemoderati, più rilevanti sui settori tirrenici meridionali, settentrionali ionici e centrali della Calabria e sui settori tirrenici della Sicilia centro-orientale; da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su resto di Basilicata e Puglia, restanti settori orientali della Sicilia, resto della Sardegna centro-meridionale, Appennino marchigiano, settori collinari ed appenninici di Abruzzo e Molise, Lazio centro-meridionale e Campania, con quantitativi cumulati deboli.Visibilità: nessun fenomeno significativo.Temperature: senza variazioni significative.Venti: localmente forti dai

quadranti settentrionali su medio ed alto versante adriatico, settori tirrenici della Toscana, settori occidentali e meridionali delle due isole maggiori. Mari: molto mossi il Mare e il Canale di Sardegna, lo Stretto di Sicilia, lo Ionio meridionale e localmente Adriatico centrale. Il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per dopodomani, Sabato 16 Giugno [16062018_dopodomani_d0-231x300] Precipitazioni: sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, sulla Calabria centro-meridionale, con quantitativi cumulati puntualmente moderati; isolate, anche a carattere di rovescio o temporale, su resto della Calabria, Lazio meridionale, settori orientali e meridionali della Campania, settori meridionali di Basilicata e Puglia, settori settentrionali ed orientali della Sicilia e sui settori alpini centro-occidentali, con quantitativi cumulati generalmente deboli. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: senza variazioni significative. Venti: localmente forti nord-occidentali sui versanti meridionali della Sicilia. Mari: molto mosso lo Stretto di Sicilia. Ecco le pagine utili per seguire la situazione meteo in tempo reale: [Satelliti](#) [Satelliti Animati](#) [Situazione Fulminazioni Radar](#)

Maltempo: ancora forti temporali al Sud - Cronaca

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 14 GIU - Ancora temporali, dal primo mattino di domani, su Basilicata, Puglia, Sicilia e Calabria. Lo indica un nuovo avviso di avverse condizioni meteo della Protezione civile, che prevede accompagnati da rovesci forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e fortissime raffiche di vento. Allerta gialla per rischio idrogeologico su Calabria, Basilicata e parte di Puglia, Sicilia, Abruzzo e Veneto. (ANSA)

Maltempo: ancora forti temporali al Sud - Basilicata

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 14 GIU - Ancora temporali, dal primo mattino di domani, su Basilicata, Puglia, Sicilia e Calabria. Lo indica un nuovo avviso di avverse condizioni meteo della Protezione civile, che prevede accompagnati da rovesci forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e fortiraffiche di vento. Allerta gialla per rischio idrogeologico su Calabria, Basilicata e parte di Puglia, Sicilia, Abruzzo e Veneto.

Elezioni Lazio, Pirozzi: a Fiumicino sostengo Baccini

[Redazione]

Elezioni Giovedì 14 giugno 2018 - 14:51 "A lui tutto il mio appoggio" Roma, 14 giu. (askanews) Fiumicino ha una grande occasione: dimostrare che le persone possono cambiare le cose. Do tutto il mio appoggio al candidato sindaco Mario Baccini, soprattutto perché ha il sostegno da ben 6 liste civiche, che al primo turno sono state la portante della squadra. È l'unione dei cittadini che fa la forza. Così una nota Sergio Pirozzi, consigliere regionale del Lazio e presidente della XII Commissione tutela del territorio, erosione costiera, emergenze e grandi rischi, protezione civile, ricostruzione. Per questo ho dato mandato al coordinatore locale del Movimento dello Scarpone, il dottor Stefano Calandra, di organizzare insieme a tutte le realtà civiche del Comune di Fiumicino, quante più iniziative possibili a sostegno di Mario Baccini. In appoggio a Montino si schierano tutti i big, da Zingaretti a Gentiloni a Martina, perché evidentemente sa di non avere quello delle persone, che vogliono un cambiamento a livello nazionale come a livello locale. E a questo proposito, mi rivolgo anche agli oltre 80 mila cittadini di quello che è uno dei Comuni più importanti del Lazio: andate a votare. Non lasciate che decidano per voi. Dopo 5 anni di governo Pd, ora la palla sta a voi conclude.

Maltempo, giornata di nubifragi in centro Italia. Ora la pioggia si sposta verso Sud

[Redazione]

Allagamenti a Roma e Grosseto, danni alle ferrovie in Sardegna. Ad Ancona un'auto quasi sommersa dall'acqua: due donne salvate dalla polizia. Venerdì allerta gialla in Abruzzo, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia 14 giugno 2018 ROMA - Dopo aver preso di mira a inizio settimana il Nord Italia, l'ondata di maltempo che da giorni sta attraversando la penisola si è spostata sulle regioni centrali. Le forti piogge hanno provocato disagi e allagamenti in diverse città, da Ancona a Roma, passando per Grosseto e Nuoro. Per il ritorno del bel tempo bisognerà però attendere: da venerdì la perturbazione si sposterà infatti verso la Grecia, per cui si attendono temporali anche al Sud e in alcune zone del Centro. Quella di quest'anno si conferma una primavera anomala, con una percentuale di pioggia - come spiegato dalla Coldiretti - superiore del 21% rispetto alle medie stagionali. Ne sa qualcosa Ancona, la cui periferia stamattina è stata colpita da un forte nubifragio, con gravi danni alla circolazione. Un'auto in particolare è rimasta bloccata (e quasi completamente sommersa) dall'acqua in un sottopassaggio: per estrarre le due donne all'interno dell'abitacolo è stato necessario l'intervento della polizia. METEO - TRAFFICO IN TEMPO REALE Il comune ha definito quello odierno "un evento meteorologico di eccezionale portata, con precipitazioni fino a 62 millimetri cadute in appena un'ora e mezza, come non accadeva dal 1959". Nubifragio ad Ancona, poliziotti si tuffano nel sottopasso allagato e salvano due donne [573464-thumb-full-ancona_poliziotti1406teo] in riproduzione.... Condividi Non è andata meglio a Roma, dove al forte maltempo corrispondono spesso allagamenti e alberi in mezzo alla carreggiata. Eventi che si sono verificati anche oggi, soprattutto nella zona nord della Capitale. In via dei Gordiani un'auto è rimasta bloccata a causa della troppa acqua sulla carreggiata, senza che i passeggeri riuscissero a lasciare il mezzo. In via Parlatore, invece, si è allagata una palestra. In tutta la città sono stati segnalati poi alberi crollati in mezzo alla strada e tombini ribaltati. Disagi anche nei trasporti. Anche Grosseto è stata interessata, nel pomeriggio, da una bomba d'acqua piovuta sulla via Aurelia, all'altezza di Cupi. La pioggia sulla carreggiata ha lasciato in poco tempo spazio al fango, comportando dunque il parziale blocco della circolazione. Problemi alle ferrovie invece in Sardegna: il temporale che ha colpito parte dell'isola ha causato infatti la sospensione della linea regionale Macomer-Ozieri-Chilivani. Due treni sono stati danneggiati e i passeggeri hanno dovuto usufruire di bus sostitutivi. Un piccolo affluente del fiume Temo è esondato, riempiendo di acqua e detriti strade e campi. I PROSSIMI GIORNI: IL MALTEMPO SI SPOSTA AL SUD Da venerdì mattina, come riferisce il [Meteo.it](#), le regioni del sud saranno colpite dalla bassa pressione che oggi e nei giorni scorsi ha colpito il centro-nord. E il rischio, come spiegato dalla Protezione civile, è di nuove bombe d'acqua, con grandissime quantità di acqua che cadranno in poco tempo. Ad essere interessate da temporali intensi soprattutto le estreme regioni meridionali e i versanti tirrenici della Sicilia, zone in cui è stata diramata un'allerta gialla. Ma già dalla mattina sono attesi rovesci anche in Basilicata, Puglia, Abruzzo e Veneto.

Treno bloccato per 5 ore in galleria: odissea notturna alle porte di Roma

[Redazione]

"La luce in fondo al tunnel, lasciamo @ItaloTreno #9989 per salire su un nuovotreno". Un tweet che riassume in pochi caratteri l'odissea vissuta la sera dimercoledì 13 giugno dai passeggeri che si trovavano in viaggio sul treno Italo partito da Milano. Alle 21:04 mentre il treno transitava alle porte della Capitale, nei pressi di Capena, il convoglio si è fermato. Poi il calvario dei circa 400 passeggeri presenti su Italo, trasbordati su un secondo treno dopouna 'passeggiata' nel tunnel dopo quasi 5 ore di attesa (all'1:30 circa). Treno Italo bloccato in galleria Una lunga serata, quella vissuta dai passeggeri del treno 9989, raccontata quasi in diretta sui social media con foto, video e tweet. Fra i viaggiatori si trovavano su Italo la giornalista di Sky, Lia Capizzi che ha raccontato quasi 5 ore di attesa vissute da lei ed i suoi compagni di viaggio: "Allucinante. In viaggio su @ItaloTreno 9989 da Milano a Roma. Siamo bloccati da 21.05 dentro una galleria nei pressi di Capena. Guasto definito "irreparabile". Anziani e bimbi con difficoltà a respirare. Sono state almeno aperte le porte di alcuni vagoni per far passare l'aria". pic.twitter.com/k4Ac3UY9xN Lia Capizzi (@LiaCapizzi) June 14, 2018 Odissea sul treno 9989 Fermo nel tunnel per un guasto irreparabile, al fine di far uscire il convoglio dalla galleria in attesa dell'arrivo di un treno sostitutivo, il 9989 è stato agganciato per essere trainato ma il tentativo non è riuscito. In ansia i passeggeri sono stati assistiti anche dal personale della Polizia Ferroviaria, mentre i viaggiatori proseguivano la diretta su twitter: "Da Roma Tiburtina (a 25 Km da qui) è arrivato un mezzo per trainarci ma non è stato possibile l'aggancio. Situazione di disagio - twetta ancora @LiaCapizzi-. Prevalde la solidarietà tra i passeggeri anche nel dividersi la poca acqua rimasta. Ma dopo 3 ore bloccati in una galleria il nervosismo è in aumento..." Aggiornamento Italo 9980 bloccato. Inizia la quarta ora dentro la galleria (dalle 21.05). Arrivati gli uomini della Protezione Civile per il piano evacuazione e successivo trasbordo. Al buio. Ci faranno salire su un treno appena arrivato da Roma". Passeggeri nel tunnel ferroviario a Capena Odissea che raccontano in diretta altri due passeggeri: "@ItaloTreno fermi da oltre 3 ore. Soluzione traino non percorribile - twetta Carlotta Demofonti-. Al buio, senza aria, elettricità e in attesa di ulteriori informazioni. Il capotreno si scusa per il #disagio. Senza commenti. Dopo 4 ore ci stanno evacuando a piedi. Ancora bloccati nella galleria. Nessun soccorso. In balia di un capotreno. @ItaloTreno non vi siete regolati". "Live da @ItaloTreno 9989 bloccati in una galleria da 45 minuti ora ci comunicano che attendiamo un mezzo per trainarci. Camminando in galleria @ItaloTreno #9989 #odissea", racconta Edo Colombo sempre sui social media, Dopo 4 ore ci stanno evacuando a piedi. Ancora bloccati nella galleria. Nessun soccorso. In balia di un capotreno. @ItaloTreno non vi siete regolati. pic.twitter.com/C12kPMV9nt Carlotta Demofonti (@c_demofonti) 13 giugno 2018 Trasbordati su un secondo treno All'1:30 circa la fine dell'odissea, con i passeggeri trasbordati su un secondo treno arrivato da Roma dopo una passeggiata nel tunnel dove sono rimasti bloccati quasi 5 ore: "Stiamo scendendo da @ItaloTreno #9989 per salire su un altro treno - conclude il racconto Edo Colombo -. Qui ho acceso il flash ma è buio pesto La luce in fondo al tunnel, lasciamo @ItaloTreno #9989 per salire su un nuovo treno" "Trasbordo completato, grazie a Polizia e Protezione Civile - termina il proprio racconto la giornalista di Skype -. Alle 1.59 il (nuovo) Italo parte. Dopo 4 e 55' lasciamo la galleria. Scatta l'applauso. Pur nel profondo disagio sottolineo la compostezza e la solidarietà della maggioranza dei passeggeri. THE END. (finalmente)". Stiamo scendendo da @ItaloTreno #9989 per salire su un altro treno. Qui ho acceso il flash ma è buio pesto pic.twitter.com/yFv7Ea5s1S Edo Colombo (@edocolombo) June 13, 2018 Per muoverti con i mezzi pubblici nella città di Roma a usa la nostra Partner App gratuita!

Anch'io sono la Protezione Civile: al via il campo scuola `Luce sul Mare` di Bellaria Igea Marina

[Redazione]

Mancano pochi giorni al campo scuola del progetto Anch'io sono la Protezione Civile coordinato dall'Associazione di Volontariato di Protezione Civile Obiettivo Terra. Dal 16 al 20 giugno 2018, presso la struttura Luce sul Mare di Bellaria Igea Marina, partirà, in via sperimentale e primo nel suo genere, il campo di protezione civile dedicato all'inclusione di ragazzi con disabilità cognitive. Per quattro giorni, 12 giovani disabili dai 20 anni ai 26, avranno un ruolo attivo nella tutela dell'ambiente, del territorio e della collettività. Nello specifico saranno coinvolti nella simulazione di un incendio con intervento del modulo AIB e conseguente spegnimento e bonifica dell'area, in attività con icinofili per ricerca disperso, in lezioni di Primo Soccorso con la Croce Rossa del distretto di Rimini. Visiteranno inoltre la Struttura Operativa 7 Reggimento Aviazione - Esercito "VEDA", il gruppo di volo, il Nucleo Antincendio, la struttura Operativa Capitaneria di Porto di Rimini, concludendo con una visita del Faro ed escursione in motonave. Il Campo Scuola, che coinvolgerà non solo giovani con disabilità, ma anche ragazzi normodotati ha il fine di favorire proprio inclusività tra questi, contribuendo alla conoscenza, anche se in termini essenziali, del Sistema Nazionale di Protezione Civile. L'iniziativa, fa parte del progetto Anch'io sono la protezione civile, promosso dal Dipartimento della Protezione civile in collaborazione con Regioni, Organizzazioni nazionali e locali di Volontariato e con il supporto di numerose componenti e strutture operative del Servizio Nazionale. Nato nel 2007, il progetto ha lo scopo di realizzare un significativo investimento nelle attività di promozione della cultura di protezione civile con particolare riguardo alla prevenzione degli incendi boschivi, attraverso il diretto coinvolgimento delle giovani generazioni in attività sia formative che di carattere pratico. L'iniziativa, ormai alla sua undicesima edizione, è resa possibile grazie al prezioso supporto del Volontariato di protezione civile a cui è stata affidata la realizzazione dei campi scuola su tutto il territorio. L'associazione di volontariato Obiettivo Terra è un'associazione nata da un gruppo di persone che svolgono da anni attività di volontariato in Protezione Civile, con l'intento di promuovere attività, progetti in ambito di tutela ambientale e del paesaggio ai fini di prevenzione e sensibilizzazione dei pericoli derivanti dai disastri naturali. Tra le finalità dell'associazione una parte importante riveste l'attività didattica presso le scuole ai fini di informare i giovani sui possibili rischi e calamità naturali in cui potrebbero trovarsi coinvolti e fornire indicazioni per la tutela della loro salute e per la prevenzione dei rischi. Per i volontari, inoltre, l'esperienza del campo scuola rappresenta un'importante opportunità per presentare le attività della propria organizzazione anche attraverso la divulgazione di proprio materiale, al fine di coinvolgere quanto più possibile i ragazzi, per farne magari anche dei futuri volontari. È un'occasione per ribadire il bagaglio di valori del volontariato, le attività di intervento e il senso di appartenenza alla comunità.

Strade Città metropolitana, arrivano oltre 3 milioni di euro per la manutenzione

[Redazione]

14 Giu 2018[fac] [twi] Condividi su Google+ [lin] [ema][manutenzione-strade]Come annunciato nelle scorse settimane dal sindacometropolitano Virginio Merola in sede di approvazione del Bilancio di previsione, è stata deliberata dal Consiglio, durante la seduta di ieri pomeriggio, la ratifica alla Variazione grazie alla quale vengono inseriti nel Bilancio di previsione oltre 3 milioni di euro per la manutenzione della rete stradale metropolitana. Il documento è stato approvato con 13 voti a favore (Pd e Marta Evangelisti di Uniti per l'Alternativa) e 3 astenuti (Rete Civica ed Erika Seta di Uniti per l'Alternativa). Nell'Elenco Annuale dei Lavori 2018 e nel Programma Triennale 2018-2020 entrano così le risorse rese disponibili dallo Stato e dalla Regione Emilia-Romagna, con previsioni di tempi di realizzazione degli interventi entro il 2018. Ecco il dettaglio della destinazione di queste risorse: 2.172.434,77 euro di risorse statali, assegnati con Decreto MIT del 16 febbraio pubblicato in Gazzetta Ufficiale lo scorso 2 maggio: 1.999.800 euro andranno alla pavimentazione stradale (in parte su strade di montagna e in parte su strade ad elevato volume di traffico in pianura) 172.634,77 euro per risolvere criticità specifiche dovute a caduta massi (120.200 euro sulla S.P. 25 Vergato-Zocca e 52.434,77 sulla S.P. 33 Casolana) 416.000 euro assegnati dalla Protezione Civile, correlati al dissesto del marzo 2018, specificatamente destinati a 4 interventi in aree montane: -230.400 euro per interventi sulla S.P. 632 Traversa di Pracchia -93.600 euro per interventi sulla S.P. 72 Campolo-Serradei Galli-46.000 euro per interventi sulla S.P. 7 Valle dell'Idice-46.000 euro per interventi sulla S.P. 38 Monzuno-Rioveggio 581.487,44 euro dalla Regione Emilia-Romagna che vanno ad integrare un precedente analogo finanziamento dedicato alla viabilità di interesse regionale già deliberato a inizio anno e già previsto a bilancio con le relative voci, destinati a 6 interventi in aree montane: -120.000 euro sulla S.P. 8 Castiglione-Baragazza-Campallorzo-80.000 euro sulla S.P. 65 della Futa-76.000 euro sulla S.P. 325 Val di Setta-120.000 euro sulla S.P. 67 Marano-Canevaccia-120.000 euro sulla S.P. 57 Madolma-65.487,44 euro sulla S.P. 23 Ponte Verzuno-Suviana. A questi finanziamenti vanno sommati ulteriori 5.431.086,92 euro previsti dal Decreto del Mit per le successive annualità, disponibili fino al 2023. Ci eravamo assunti questo impegno nel Consiglio metropolitano del 9 maggio scorso ha affermato in Aula il consigliere delegato al Bilancio Giampiero Veronesi ed oggi, con la ratifica della variazione d'urgenza, abbiamo in effetti destinato 3.170.000 euro alla manutenzione delle strade: oltre il 50% di questo importo verrà destinato alla viabilità della montagna. Il fatto che non ci sia stato nessun voto contrario a questo provvedimento, visto che le opposizioni hanno votato in parte a favore e in parte si sono astenute ha sottolineato il consigliere delegato alla Viabilità Marco Monesi è un segnale molto importante che dà atto di un lavoro apprezzato dal territorio e positivo per i cittadini metropolitani.

Rete stradale metropolitana, 3 milioni di euro per la manutenzione

[Redazione]

1 / 2 continua a leggere l'articolo?Approfondimenti Piano dei lavori stradali 2018: 100 cantieri per 6 milioni di euro 23 aprile 2018 Lavori in corso in città: i cantieri stradali della prossima settimana 10 giugno 2018Deliberata dal Consiglio, in sede di approvazione del Bilancio di previsione,la ratifica alla variazione che inserisce oltre 3 milioni di euro per la manutenzione della rete stradale metropolitana.Nell'Elenco Annuale dei Lavori 2018 e nel Programma Triennale 2018-2020 entrano così le risorse rese disponibili dallo Stato e dalla Regione Emilia-Romagna,con previsioni di tempi di realizzazione degli interventi entro il 2018. Ecco il dettaglio della destinazione di queste risorse:- 2.172.434,77 euro di risorse statali, assegnati con Decreto MIT del 16 febbraio pubblicato in Gazzetta Ufficiale lo scorso 2 maggio: 1.999.800 euro andranno alla pavimentazione stradale (in parte su strade dimontagna e in parte su strade ad elevato volume di traffico in pianura)172.634,77 euro per risolvere criticità specifiche dovute a caduta massi(120.200 euro sulla S.P. 25 Vergato-Zocca 52.434,77 sulla S.P. 33 Casolana)- 416.000 euro assegnati dalla Protezione Civile, correlati al dissesto del marzo 2018, specificatamente destinati a 4 interventi in aree montane:230.400 euro per interventi sulla S.P. 632 Traversa di Pracchia93.600 euro per interventi sulla S.P. 72 Campolo-Serra dei Galli46.000 euro per interventi sulla S.P. 7 Valle dell'Idice46.000 euro per interventi sulla S.P. 38 Monzuno-Rioveggio581.487,44 euro arrivato dalla Regione Emilia-Romagna e vanno ad integrare un precedente analogo finanziamento dedicato alla viabilità di interesse regionale già deliberato a inizio anno e già previsto a bilancio con le relative voci,destinati a 6 interventi in aree montane: 1 / 2 continua a leggere l'articolo?

Ancora nubifragi nel Forlivese: case e strade finiscono sott'acqua

[Redazione]

Approfondimenti Temporali accompagnati da raffiche di vento: scatta l'allerta meteo "gialla" 13 giugno 2018 Un muro bianco, poi tanta acqua: sulla città si scatena il nubifragio 13 giugno 2018 Notte insonne per i forlivesi. Lampi e saette hanno fatto sentire la loro voce. Come annunciato dalla Protezione Civile attraverso un'allerta meteo "gialla", nella nottata tra mercoledì e giovedì si sono sviluppati una serie di temporali associati ad un minimo depressionario in transito sul Tirreno. Gli impulsiperturbati hanno trovato vita nella tarda serata di mercoledì sul mite Adriatico, puntando la pianura prima e l'entroterra poi. Tanta acqua in poche ore. La fascia più colpita è stata quella pianeggiante, in particolare la zona nord della città, già sferzata mercoledì pomeriggio da un altro nubifragio. Questi idati associati alla rete amatoriale di Emilia Romagna Meteo: Forlì Aeroporto 39,6 millimetri, Forlì 63,2 millimetri, San Leonardo 53,6 millimetri, Forlì Sud-est 21,8 millimetri, Villafranca 82 millimetri e San Pietro in Trento 77,2 millimetri. La stazione meteo dell'Arpa di Forlì urbana ha registrato 38,6 millimetri di pioggia, ai quali si aggiungono i 25 di mercoledì pomeriggio. Allagamenti. I Vigili del Fuoco sono stati impegnati in una quindicina di interventi per allagamenti, non solo in strade, ma anche in abitazioni. La forte intensità della precipitazione ha mandato in tilt le fognature, con alcune strade che si sono trasformate in corsi d'acqua. Problemi nella notte in Tangenziale in corrispondenza del cavalcavia della Cervese, dove ha operato il personale dell'Anas. Sempre nella zona, in via Zignola un'auto, è finita sott'acqua. Il livello dell'acqua non scendeva perché i tombini non riuscivano ad assorbire tutta la pioggia caduta, richiedendo così l'intervento del personale del 115 del comando provinciale di viale Roma. Problemi anche in via Minarda, in via Sedici Novembre e all'altezza del casello autostradale. In via Borgo Sisa è invece caduto un albero. L'arteria è stata liberata in tempi rapidi. A presidiare le varie zone il personale della Polizia Municipale dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese. A causa della pioggia caduta nelle ultime ore i canali di scolo non riescono più a smaltire la notevole quantità di acqua e di conseguenza diversi campi si sono allagati nella zona San Tomè e Roncadello, in via Minarda. La tendenza fortunatamente i fenomeni non sono stati accompagnati da raffiche di vento, ma da tantissime fulminazioni. Meno intense le precipitazioni sull'entroterra. Nelle prossime ore si assisterà ad un'attenuazione dei fenomeni. Successivamente la rimonta di un campo di alta pressione garantirà condizioni di tempo stabile e soleggiato fino a domenica, con temperature massime tra 26 e 29 C.

Del Ghingaro scrive a Ferrovie dello Stato: `A che punto siamo con la sicurezza?`

[Redazione]

VIAREGGIO A che punto siamo con la sicurezza nel trasporto delle merci pericolose? Si è fatto qualcosa per migliorare la comunicazione per il necessario scambio di informazioni sia il corpo dei Vigili del Fuoco e la Protezione Civile, sia con le stazioni attraversate dai convogli? Queste sono le domande che il sindaco Giorgio Del Ghingaro pone ai vertici di Ferrovie. E lo fa in una lettera nella quale si legge: A distanza di 9 anni dal disastro del 29 giugno 2009 e a tutt'oggi non abbiamo contezza dei carichi pericolosi che passano dalla nostra stazione. E ancora non sappiamo cosa sia stato fatto per garantire una maggior sicurezza. Questa Amministrazione si fa per questo portavoce della preoccupazione dell'intera città: non solo vogliamo essere informati, vogliamo essere parte attiva. Infine la proposta: caratterizzare l'Osservatorio Nazionale Permanente sulle Politiche del Trasporto Pubblico Locale del Mit anche in ambito di rischi merci pericolose trasportate. Viareggio è disponibile ad offrire una sede fissa al gruppo di lavoro eventualmente costituito. Chiediamo inoltre l'adozione di un protocollo intesa che coinvolga tutti gli Enti portatori di interesse, così da avere contezza immediata delle caratteristiche di ogni trasporto pericoloso che attraversa la nostra città ma anche tutti i centri urbani d'Italia. Sempre oggi è stata approvata la delibera con la quale si proclama la Giornata della memoria cittadina, e si incarica il Settore Protezione civile comunale a coordinare le attività destinate al supporto logistico e tecnico per lo svolgimento del corteo previsto per la sera del 29 giugno. La redazione La redazione PROFILO

Hera, reti fognarie adeguate: poche criticità localizzate su una rete di oltre 2.200 km

[Redazione]

I fenomeni temporaleschi che, nei giorni scorsi, hanno investito il territorio modenese sono stati caratterizzati da un'elevata intensità, confermata anche dalle due allerte meteo gialle emesse dalla Protezione Civile Regionale. Dallo scorso 7 giugno ad oggi, Hera ha risposto a oltre 100 richieste di pronto intervento, ricevute tramite il numero gratuito 800.713.900, garantendo 24 ore su 24 un presidio costante e tempestivo. PUBBLICITÀ Questo, assieme agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria programmati nel corso del tempo, ha fatto sì che il sistema fognario gestito, una rete che si snoda per oltre 2.200 km e serve intero territorio modenese, pur sollecitato a più riprese dai fenomeni temporaleschi dei giorni scorsi si sia dimostrato generalmente adeguato, salvo alcune criticità localizzate. Nei tratti di rete in cui si sono verificati le maggiori problematiche, in collaborazione con i tecnici delle Amministrazioni Comunali di riferimento, sono in corso verifiche approfondite.

Alluvione a Traversetolo, esonda il rio Orio: paura e danni a Castione Baratti

[Redazione]

Le forti piogge che hanno colpito Parma e provincia nella giornata di ieri, 13 giugno, hanno provocato anche l'esondazione del rio Orio a Castione Baratti. Nel pomeriggio infatti l'acqua è uscita dall'argine ed ha invaso i cortili delle abitazioni della frazione di Traversetolo: fango, detriti e rami hanno invaso l'ingresso delle case e le strade. Sono circa una quindicina le abitazioni interessate dall'esondazione: i portici sono invasi dal fango. I volontari della Protezione Civile della Croce Azzurra sono intervenuti ed hanno messo in sicurezza l'area alluvionata: i volontari hanno lavorato nel pomeriggio per cercare di riportare la situazione alla normalità. Sul posto sono arrivati anche i tecnici del Comune e il vicesindaco Luca Fornari. Esonda il rio Orio a Castione Baratti

Croce Rossa, parte il corso di formazione per operatori di emergenza

[Redazione]

Si terrà venerdì sera alle ore 20.30 presso Auditorium della chiesa di Santa Maria in Torricella a Piacenza, la prima lezione del nuovo Corso per Operatori di Croce Rossa nel settore di Emergenza di Protezione Civile (Corso Op.Em.). Il Corso, la cui direzione è affidata a Pilade Cortellazzi, Istruttore Nazionale CRI di Protezione Civile, formerà circa 50 volontari del Comitato CRI di Piacenza provenienti dalle Sedi di tutta la Provincia su temi che spaziano dal sistema di risposta che la CRI mette in campo in caso di evento straordinario, agli aspetti logistici delle emergenze, fino a toccare argomenti più specialistici quali la sicurezza degli operatori, i metodi di comunicazione e gli aspetti psicologici. Forniremo le capacità necessarie a lavorare in equipe e a cooperare con altri organismi e figure professionali deputate all'emergenza afferma Cortellazzi che negli ultimi anni ha partecipato a numerose emergenze su tutto il territorio nazionale. Il corso, strutturato in 11 lezioni frontali più un'intera giornata di addestramento pratico all'utilizzo delle attrezzature di Protezione Civile indotazione al Comitato Provinciale della CRI di Piacenza, durerà per intero week-end e vedrà alternarsi in cattedra esperti del settore, infermieri, vigili del fuoco e psicologi. Il Delegato Provinciale CRI di Protezione Civile Michele Gorrini sottolinea che non solo nel soccorso, ma abbiamo bisogno di formare i nostri operatori anche per le fasi di previsione e prevenzione prima del verificarsi di un evento straordinario e per tutti quei compiti in cui la CRI è chiamata quotidianamente in ambito di Protezione Civile. Infine il Presidente Guidotti evidenzia un enorme lavoro che in quest'ultimo anno i volontari e dipendenti utilizzati in questi specifici compiti hanno messo in campo. In particolare diverse squadre di soccorritori con mezzi logistici e di supporto sono state attivate per emergenza alluvione a Brescello in occasione dell'esondazione del fiume Enza e per il gelicidio verificatosi nella nostra provincia a fine anno scorso e che ha portato all'isolamento di diverse frazioni in collina. Numerose sono state anche le attivazioni da parte della Prefettura per ausilio alle attività di ricerca di persone disperse con le nostre unità cinofile, squadre appiedate e mezzi di soccorso. Attività questa che ha visto una giornata mirata di formazione interforze organizzata dalla stessa Prefettura a Ca dell'Orso e che ha visto la partecipazione di numerosi nostri volontari cinofili e soccorritori CRI. Attesi alla serata di presentazione anche Paolo Mancioppi, Assessore Protezione Civile del Comune di Piacenza, e Fabrizio Marchi, con Posizione Organizzativa Protezione Civile per Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile.

Emergenze in mare, due nuovi battelli per la Guardia Costiera

[Redazione]

[battelli]Ieri l'incontro per coordinare le operazioniNella giornata di ieri, presso la sede della Direzione Marittima dell'EmiliaRomagna, in vista degli imminenti impegni estivi si è tenuta una riunione dicoordinamento tra la Guardia Costiera, Agenzia Regionale di Protezione Civile e il Volontariato di Protezione civile regionale. Il Direttore Marittimo dell'Emilia Romagna Piero Ruperto, il Capo Servizio prevenzione e gestione emergenze dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale di Protezione Civile Gianluca Paggi e i rappresentanti dei Coordinamenti Provinciali delle Associazioni di Protezione Civile si sono incontrati presso la sede regionale della Guardia Costiera per rinverdire i comuni intendimenti che, fin dal 2014, erano stati espressi nella firma congiunta del Protocollo Operativo per l'impiego del Volontariato di Protezione Civile in ambito marittimo, nato con lo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse del volontariato operante in ambito marittimo lungo il litorale emiliano-romagnolo, molto attivo in particolare nel periodo estivo, costituisce di fatto, un sistema integrato di risorse umane e di mezzi nautici, volto a rispondere alla sempre maggiore richiesta di sicurezza proveniente dall'utenza turistico-balneare, attraverso l'organizzazione di una articolata struttura regionale coordinata tra la Guardia Costiera e la Protezione Civile. Il protocollo operativo spiega una nota della Capitaneria - è uno strumento indispensabile per poter prevenire le situazioni di rischio e concorrere ad affrontare le emergenze in mare. Infatti, attraverso un capillare censimento delle risorse di uomini specializzati e mezzi nautici disponibili, l'Autorità Marittima, cui compete la responsabilità del coordinamento del soccorso in mare, può in ogni momento conoscere quali sono le associazioni di volontariato presenti sul territorio e che operano nell'ambito della più vasta cornice della Protezione Civile Regionale. Incontro di ieri, segue di qualche giorno la firma della rinnovata Convenzione quadro tra la Direzione Marittima di Ravenna e l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile. Tale convenzione, ormai operativa da 20 anni, colloca la Regione Emilia Romagna, tra quelle più virtuose a livello nazionale, in quanto già nel lontano 1998, si è ritenuto fondamentale, al fine di poter rendere un servizio rispondente alle mutate esigenze di sicurezza dotare il Corpo di nuovi e performanti battelli pneumatici. Ciò ha consentito durante questi ultimi venti anni l'acquisizione di 10 battelli pneumatici che, dislocati in tutte le sedi delle Capitanerie di porto dell'Emilia Romagna, consentono una rapidità di intervento nelle immediate vicinanze della costa, creando in tal modo una sinergia tra Ente Regione e la Guardia Costiera, ponendo il protocollo operativo così strutturato quale esempio di percorso virtuoso da seguire in ambito nazionale. Nell'ambito di detta convenzione, proprio nella giornata di ieri, è avvenuta la consegna alla Guardia Costiera di due battelli pneumatici veloci (GC B107 - GCB108) per le esigenze operative del sistema integrato regionale di Protezione Civile. I battelli pneumatici MED DEFENCE 700, della lunghezza di 7,07 mt e larghezza 2,72, dotati di un motore fuoribordo da 200 Hp idoneo a raggiungere velocità di 35 nodi a pieno carico, sono in grado di operare in funzioni multiruolo per innumerevoli attività quali la prevenzione e contrasto dell'inquinamento marino, sorveglianza delle coste, sorveglianza della navigazione, soccorso e salvataggio, supporto al personale in operazioni subacquee, supporto per operazioni di protezione civile, trasporto di persone e/o materiali. I battelli pneumatici saranno utilizzati lungo la costa emiliano romagnola dal personale della Guardia Costiera per le primarie competenze istituzionali del Corpo delle Capitanerie di Porto. La Guardia Costiera vede quindi aumentare e rinnovare la propria flotta, rafforzando la capillare presenza sul territorio regionale, a tutela delle attività marittime e dell'ambiente marino. Tag: guardia costiera

Sicurezza in mare. La Guardia Costiera aumenta la propria flotta con due nuovi battelli pneumatici

[Redazione]

Nella giornata di ieri, mercoledì 13 giugno, nella sede della Direzione Marittima dell'Emilia Romagna, in vista degli imminenti impegni estivi, si è tenuta una riunione di coordinamento tra la Guardia Costiera, Agenzia Regionale di Protezione Civile ed il Volontariato di Protezione civile regionale. Ravenna-PageDetail728x90_320x50-1II C.V.(CP) Pietro Ruberto, direttore Marittimo dell'Emilia Romagna, per il Corpo delle Capitanerie di Porto Guardia Costiera, Ing. Gianluca Paggi, capo Servizio prevenzione e gestione emergenze dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale di Protezione Civile e i rappresentanti dei Coordinamenti Provinciali delle Associazioni di Protezione Civile si sono incontrati nella sede regionale della Guardia Costiera per rinverdire i comuni intendimenti che, fin dal 2014, erano stati espressi nella firma congiunta del Protocollo Operativo per impiego del Volontariato di Protezione Civile in ambito marittimo. Il Protocollo, nato con lo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse del volontariato operante in ambito marittimo lungo il litorale emiliano-romagnolo, molto attivo in particolare nel periodo estivo, costituisce di fatto, un sistema integrato di risorse umane e di mezzi nautici, volto a rispondere alla sempre maggiore richiesta di sicurezza proveniente dall'utenza turistico-balneare, attraverso l'organizzazione di una articolata struttura regionale coordinata tra la Guardia Costiera e la Protezione Civile. Il protocollo operativo è uno strumento indispensabile per poter prevenire le situazioni di rischio e concorrere ad affrontare le emergenze in mare. Infatti, attraverso un capillare censimento delle risorse di uomini specializzati e mezzi nautici disponibili, Autorità Marittima, cui compete la responsabilità del coordinamento del soccorso in mare, può in ogni momento conoscere quali sono le associazioni di volontariato presenti sul territorio e che operano nell'ambito della più vasta cornice della Protezione Civile Regionale. L'incontro di ieri segue di qualche giorno la firma della rinnovata Convenzione quadro tra la Direzione Marittima di Ravenna e Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile. Tale convenzione, ormai operativa da 20 anni, colloca la Regione Emilia Romagna, tra quelle più virtuose al livello nazionale, in quanto già nel lontano 1998, si è ritenuto fondamentale, al fine di poter rendere un servizio rispondente alle mutate esigenze di sicurezza, dotare il Corpo di nuovi e performanti battelli pneumatici. Ciò ha consentito durante questi ultimi venti anni l'acquisizione di 10 battelli pneumatici che, dislocati in tutte le sedi delle Capitanerie di Porto dell'Emilia Romagna, consentono una rapidità di intervento nelle immediate vicinanze della costa, creando in tal modo una sinergia tra Ente Regione e la Guardia Costiera, ponendo il protocollo operativo così strutturato quale esempio di percorso virtuoso da seguire in ambito nazionale. Nell'ambito di detta convenzione, proprio nella giornata di ieri, è avvenuta la consegna alla Guardia Costiera di due battelli pneumatici veloci (GC B107 - GCB108) per le esigenze operative del sistema integrato regionale di Protezione Civile. I battelli pneumatici MED DEFENCE 700, della lunghezza di 7,07 mt e larghezza 2,72, dotati di un motore fuoribordo da 200 Hp idoneo a raggiungere velocità di 35 nodi a pieno carico, sono in grado di operare in funzione multiruolo per innumerevoli attività quali la prevenzione e contrasto dell'inquinamento marino, sorveglianza delle coste, sorveglianza della navigazione, soccorso e salvataggio, supporto al personale in operazioni subacquee, supporto per operazioni di protezione civile, trasporto di persone e/o materiali. I battelli pneumatici saranno utilizzati lungo la costa emiliano romagnola dal personale della Guardia Costiera per le primarie competenze istituzionali del Corpo delle Capitanerie di Porto. La Guardia Costiera vede quindi aumentare e rinnovare la propria flotta, rafforzando la capillare presenza sul territorio regionale, a tutela delle attività marittime e dell'ambiente marino.

Guardia Costiera e Protezione Civile fanno squadra per le emergenze in mare

[Redazione]

Mercoledì nella sede della Direzione Marittima dell'Emilia Romagna, in vista degli imminenti impegni estivi, si è tenuta una riunione di coordinamento tra la Guardia Costiera, Agenzia Regionale di Protezione Civile ed il Volontariato di Protezione civile regionale. Il Comandante Pietro Ruberto - Direttore Marittimo dell'Emilia Romagna, per il Corpo delle Capitanerie di Porto Guardia Costiera, Gianluca Paggi - Capo Servizio prevenzione e gestione emergenze dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale di Protezione Civile e i rappresentanti dei Coordinamenti Provinciali delle Associazioni di Protezione Civile si sono incontrati nella sede regionale della Guardia Costiera per rivedere i comuni intendimenti che, fin dal 2014, erano stati espressi nella firma congiunta del Protocollo Operativo per l'impiego del Volontariato di Protezione Civile in ambito marittimo. Il Protocollo, nato con lo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse del volontariato operante in ambito marittimo lungo il litorale emiliano-romagnolo, molto attivo in particolare nel periodo estivo, costituisce di fatto un sistema integrato di risorse umane e di mezzi nautici, volto a rispondere alla sempre maggiore richiesta di sicurezza proveniente dall'utenza turistico-balneare, attraverso l'organizzazione di una articolata struttura regionale coordinata tra la Guardia Costiera e la Protezione Civile. Il protocollo operativo è uno strumento indispensabile per poter prevenire le situazioni di rischio e concorrere ad affrontare le emergenze in mare. Infatti, attraverso un capillare censimento delle risorse di uomini specializzati e mezzi nautici disponibili, l'Autorità Marittima, cui compete la responsabilità del coordinamento del soccorso in mare, può in ogni momento conoscere quali sono le associazioni di volontariato presenti sul territorio e che operano nell'ambito della più vasta cornice della Protezione Civile Regionale. L'incontro di mercoledì segue di qualche giorno la firma della rinnovata Convenzione quadro tra la Direzione Marittima di Ravenna e l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile. Tale convenzione, ormai operativa da 20 anni, colloca la Regione Emilia Romagna, tra quelle più virtuose a livello nazionale, in quanto già nel lontano 1998, si è ritenuta fondamentale, al fine di poter rendere un servizio rispondente alle mutate esigenze di sicurezza dotare il Corpo di nuovi e performanti battelli pneumatici. Ciò ha consentito durante questi ultimi vent'anni l'acquisizione di 10 battelli pneumatici che, dislocati in tutte le sedi delle Capitanerie di Porto dell'Emilia Romagna, consentono una rapidità di intervento nelle immediate vicinanze della costa, creando in tal modo una sinergia tra Ente Regione e la Guardia Costiera, ponendo il protocollo operativo così strutturato quale esempio di percorso virtuoso da seguire in ambito nazionale. Nell'ambito della convenzione, proprio mercoledì è avvenuta la consegna alla Guardia Costiera di due battelli pneumatici veloci (GC B107 - GC B108) per le esigenze operative del sistema integrato regionale di Protezione Civile. I battelli pneumatici Med defence 700, della lunghezza di 7,07 metri e larghezza 2,72, dotati di un motore fuoribordo da 200 Hp idoneo a raggiungere velocità di 35 nodi a pieno carico, sono in grado di operare in funzioni multiruolo per numerose attività quali la prevenzione e contrasto dell'inquinamento marino, sorveglianza delle coste, sorveglianza della navigazione, soccorso e salvataggio, supporto al personale in operazioni subacquee, supporto per operazioni di protezione civile, trasporto di persone e/o materiali. I battelli pneumatici saranno utilizzati lungo la costa emiliano romagnola dal personale della Guardia Costiera per le primarie competenze istituzionali del Corpo delle Capitanerie di Porto. La Guardia Costiera vede quindi aumentare e rinnovare la propria flotta, rafforzando la capillare presenza sul territorio regionale, a tutela delle attività marittime e dell'ambiente marino.

Guardia Costiera e agenzia regionale di Protezione Civile: un sistema integrato per rispondere alle emergenze in mare - Ravenna Web Tv

[Redazione]

**Parte la campagna di prevenzione
Lotta agli incendi**

[Redazione]

Parte la campagna di prevenzione Lotta ad incendi LADISPOLI - Parte oggi a pieno regime la campagna AIB (anti incendio boschivo) promossa dalla Regione Lazio e a cui hanno preso parte anche i volontari della Protezione civile comunale di Ladispoli. Sette in totale gli operatori formati che potranno quest'estate mettersi in prima linea in caso di emergenza sul territorio. Il tutto con una novità: sarà presente anche un infermiere professionista pronto, non solo a operare insieme agli altri nello spegnimento di incendi, ma anche pronto a prestare soccorso ai volontari ProCiv o ai cittadini in caso di malore. Il tutto, per poter lavorare, come spiegato dalla portavoce della ProCiv Irene Fossa, per lavorare in piena sicurezza. Ovviamente - ha detto - ricordiamo ai cittadini che se si dovesse avvistare un incendio bisogna immediatamente chiamare gli enti preposti (ProCiv, Vigili del Fuoco, Polizia locale,...). Fondamentale anche non sostare davanti a un incendio, ma mettersi al riparo, cercando una via di fuga. Da qui poi le raccomandazioni di non buttare, come da ordinanza, sigarette o fiammiferi nei pressi di aree boschive, soprattutto da auto in movimento, evitare di accendere fuochi entro il limite dei 200 metri dalle aree boschive perché potrebbe essere pericoloso, soprattutto in presenza di giornate calde e ventose. Si tratta - ha spiegato il comandante della Polizia locale Sergio Blasi - di una delle attività più impegnative per i volontari che dovranno garantire una turnazione su ventiquattro ore. Ogni turno avrà un autista, un caposquadra e due operatori pronti a intervenire in caso di segnalazione da parte dei cittadini (che potranno contattare la ProCiv al numero 347 6356856) o di avvistamento di un incendio. -tit_org-

Volontariato in festa a Iolo: da domani tre giorni di giochi, musica, e stand gastronomici

[Redazione]

[ambulanze-]Torna la Festa del Volontariato a Iolo: per tre giorni la centralissima piazzadella Pieve si animerà con iniziative per tutti i gusti e tutte le età. Da domani, venerdì 15 giugno, a domenica 17 giugno, in programma giochi, musica, buon cibo e soprattutto tanta solidarietà. Organizzata dalla locale Confraternita della Misericordia, che vanta circa 70 volontari attivi e 600 iscritti, 3 ambulanze e 8 mezzi attrezzati, la Festa del Volontariato ha come obiettivo primario quello di sensibilizzare i cittadini verso la realtà del soccorso sanitario e dei servizi al prossimo. Ecco il calendario completo della Festa. La manifestazione si aprirà domani, venerdì 15 giugno, alle 20.30 con la Sagra della Zonzella; alle 21 da non perdere in via Guazzalotri Le Soccorsiadi, i giochi senza frontiere tra le varie associazioni del territorio. In piazza della Pieve i più piccoli potranno assistere allo spettacolo con Birba mentre gli amanti della musica potranno godersi il concerto live (a partire dalle ore 21.30) del gruppo 3BieN. Sabato 16 giugno (dalle ore 20.30) sarà la volta della Sagra del Fritto di Mare mentre dalle 21.30 musica con Graziano. Tante le iniziative organizzate anche per domenica 17: si inizia con la Misecicletta, la pedalata con partenza alle 10 dalla sede della Confraternita di Iolo, merenda nel Parco delle Cascine di Tavola e arrivo in piazza della Pieve. Nel pomeriggio, dalle 18 il MiseDay, un'occasione importante per far scoprire alla popolazione i diversi servizi svolti dall'Arciconfraternita, con esposizione dei mezzi ed dimostrazioni pratiche in Piazza della Pieve e via Guazzalotri. Alle 20.30 pizza no stop per tutta la famiglia (costo 10 euro a persona) mentre in piazzadella Pieve si esibiranno, a partire dalle 21.30 gli Artemente. Tutte le sere in piazza della Pieve ci saranno la pizzeria aperta, stand gastronomici egonfiabili e giochi per bambini. Tre serate da passare in allegria e in compagnia, per conoscere da vicino le attività svolte dai confratelli e dalle consorelle della sezione di Iolo. Presso la sede di via Aurelio Saffi 18, lo ricordiamo, sono attivi numerosi servizi, come il punto prelievi, il presidio di emergenza sanitaria 118, i servizi sociali e di protezione civile. Presente inoltre il Gruppo Donatori di sangue della Fratres, che parteciperà alla Festa del Volontariato con un banchino informativo. Facebook Twitter Google+ Condividi

Donne salve e tragedia scongiurata, ma il semaforo avrebbe dovuto indicare l'alt alle auto

[Redazione]

Approfondimenti Bomba d'acqua, situazione verso la normalità: acque defluite e iniziata la pulizia 14 giugno 2018
Sono poliziotti e questa è la loro impresa: Erano in ipotermia e le abbiamo salvate così 14 giugno 2018 Bombaacqua su Ancona, le immagini di un quartiere sommerso VIDEO 14 giugno 2018 Mamma e papà sono nell'auto sommersa, donna sfida il maltempo - VIDEO 14 giugno 2018 Sono state salvate per un pelo le due donne intrappolate nell'acqua che ormai aveva allagato tutto il sottopassaggio di via Caduti del Lavoro. Poteva essere una tragedia, ma quelle due auto in quel passaggio non ci dovevano proprio stare perché il semaforo del sottopasso avrebbe dovuto impostare il semaforo rosso, che invece era lampeggiante quando hanno attraversato il passaggio con la loro auto. In teoria lì c'è un sistema galleggiante pronto ad entrare in funzione quando l'acqua piovana inonda il canale, imponendo l'alt ai veicoli. Cosa che non è successo oggi. Domani cercheremo di capire che cosa sia successo e chiederemo una relazione dettagliata ad Ancona ambiente. Sono le parole dell'assessore alle manutenzioni e alla sicurezza Stefano Foresi oggi, di fronte al caos avvenuto alla Baraccola a seguito della bomba d'acqua, si è attivato insieme alla Polizia Municipale, al COC e alla Protezione Civile i cui tecnici hanno consegnato un dato impressionante: 62 millimetri di pioggia in un ora e mezzo solo nel quartiere industriale e commerciale del capoluogo. Ma dopo le 10 sono bastati pochi minuti per rendere off limits tutta la viabilità con auto bloccate nel pantano di via I Maggio, centri commerciali allagati, paura per diverse auto bloccate sotto dal diluvio che trasformava le strade in fiumi in piena. Sono dovuti arrivare i vigili del fuoco per salvare mamma e papà rimasti intrappolati dentro la macchina ha testimoniato Roberta Burattini, che ha provato a raggiungere la Opel a piedi con il fango fino alle ginocchia. Ha desistito solo quando i vigili del fuoco hanno allontanato. Troppo pericoloso. Dal distributore di benzina del bar Luana in poi, solo i pompieri potevano passare. E pensare che anche loro, per attraversare la Nord-sud e la zona di collegamento con via 1 Maggio e via Albertini hanno avuto difficoltà a passare. Tanto da dover scendere e far spostare le auto una ad una, consentendo così il passaggio dei mezzi disoccorso. Ora la situazione è tornata stabile ma Foresi ha spiegato come i tecnici del comune saranno impegnati nel monitoraggio fino alle 2 di domani mattina, mentre le vie, al momento sono tutte transitabili. Domani mattina si procederà con il lavaggio del fango e con il monitoraggio della rete fognaria per capire il perché del collasso dei tombini.

Ancora temporali sparsi, venerdì? migliora

[Redazione]

Risveglio autunnale sul Triveneto ed Emilia-Romagna, in particolare su quest'ultima sono ancora in atto temporali anche forti sulle coste romagnole con locali allagamenti e disagi; si segnalano tra Forlivese e Faentino accumuli di 50 e 70 mm, ma anche su Ravennate e Appennino bolognese punte fino a 50 mm. Una grandinata è segnalata a Bologna. Un minimo depressionario in transito verso il mar Tirreno ha determinato condizioni di instabilità sulla regione a partire da mercoledì 13. Le precipitazioni sono a carattere di rovescio o temporale persistente di forte intensità e hanno interessato inizialmente il settore centro-occidentale della regione per poi estendersi alle province orientali. I temporali sul settore centro-orientale per giovedì 14 giugno sono previsti più persistenti con associate raffiche di vento. Dal pomeriggio di venerdì è prevista una generale attenuazione dei fenomeni. Allerta Gialla per temporali per le province di PC, PR, RE, MO, BO, FE, RA, FC, RN è prevista sino a venerdì 15 giugno. "Per la natura dei fenomeni e per l'intensità prevista degli stessi, si raccomanda di seguire con scrupolosità i consigli e le norme di comportamento previste dal sistema regionale di allertamento con particolare riferimento ai sottopassi, alle zone depresse e ai corsi d'acqua tombati. Si consiglia la consultazione della sezione Informati e Preparati che riguarda i fenomeni oggetto dell'allerta in atto. Proseguono le attività di collaudo della diga di Mignano. Nell'attualità è attiva la fase di preallerta per rischio idraulico a valle. Rimangono in essere le fasi operative previste dai piani comunali di protezione civile per i comuni di Vernasca, Lugagnano Val d'Arda, Castell'Arquato, Alseno, Fiorenzuola d'Arda, Cortemaggiore, Besenzone, San Pietro in Cerro, Villanova sull'Arda". Ultimo aggiornamento: 14/06/18

Strage di Viareggio. Il sindaco scrive a Ferrovie dello Stato, A che punto siamo con la sicurezza?

[Redazione]

A che punto siamo con la sicurezza nel trasporto delle merci pericolose? Si è fatto qualcosa per migliorare la comunicazione per il necessario scambio di informazioni sia tra il corpo dei vigili del fuoco e la protezione civile, sia con le stazioni attraversate dai convogli?. Queste sono le domande che il sindaco di Viareggio, Giorgio Del Ghingaro pone ai vertici di Ferrovie in una lettera. Antica Querciolaia Marzo-Aprile 2018 Non sappiamo cosa sia stato fatto per la sicurezza a distanza di nove anni dal disastro del 29 giugno 2009 e a tutt'oggi non abbiamo contezza dei carichi pericolosi che passano dalla nostra stazione. E ancora non sappiamo cosa sia stato fatto per garantire una maggior sicurezza. Questa amministrazione si fa per questo portavoce della preoccupazione dell'intera città: non solo vogliamo essere informati, vogliamo essere parte attiva. Del Ghingaro propone di caratterizzare l'Osservatorio nazionale permanente sulle politiche del trasporto pubblico locale del Mit anche in ambito di Rischio merci pericolose trasportate. Il primo cittadino ha inoltre sottolineato che Viareggio è disponibile ad offrire una sede fissa al gruppo di lavoro eventualmente costituito. Chiediamo inoltre l'adozione di un protocollo intesa che coinvolga tutti gli enti portatori di interesse, così da avere contezza immediata delle caratteristiche di ogni trasporto pericoloso che attraversi la nostra città ma anche tutti i centri urbani d'Italia ha concluso. Intanto, sempre nelle scorse ore è stata approvata la delibera con la quale si proclama la Giornata della memoria cittadina, e si incarica il settore protezione civile comunale a coordinare le attività destinate al supporto logistico e tecnico per lo svolgimento del corteo previsto per la sera del 29 giugno.

Corsalone, ormai pronta la nuova sede della Pro Loco

[Redazione]

Esulta Tellini: Struttura moderna ed efficiente per il paese e la sua vita associativa. Redazione Arezzo Notizie. Invia per email | Stampa | 14 giugno 2018 11:26 | Pubblicato in Attualità, Casentino. Sono ormai in dirittura di arrivo i lavori di ristrutturazione e ammodernamento della sede della Pro Loco a Corsalone (Chiusi della Verna), dopo un restyling importante che giunge a compimento giusto alla vigilia di un'altra estate di attività e di eventi. I locali, che si trovano nei pressi del centro civico comunale e della zona sportiva del paese, sono stati ampliati per accogliere al coperto più visitatori, sono stati adeguati agli standard di sicurezza previsti per le manifestazioni pubbliche, e oggi sono pronti per essere uno strumento importante al servizio delle associazioni locali e quindi del paese. Il sindaco di Chiusi della Verna Giampaolo Tellini ricorda che quest'intervento era nel nostro programma e lo abbiamo portato a compimento anche grazie al recupero di somme derivanti da risparmi di amministrazione; in questa zona di Corsalone abbiamo molto investito negli ultimi anni, migliorando la viabilità con marciapiedi e asfaltature, ammodernando le strutture sportive con illuminazione del campo sportivo, intervenendo sulle scuole e sui parcheggi. Restano ancora da fare altre cose, come la nuova pista per gokart elettrici, ma oggi mettiamo al suo posto un altro tassello importante e cioè la sede della Pro Loco, non più un tendone ma una vera e propria struttura che tornerà utile per le manifestazioni e gli eventi, ma potrà anche essere un centro importante per eventuali necessità di protezione civile. Un grazie a tutti quelli che hanno lavorato con professionalità e passione, dimostrando attaccamento al paese e voglia di crescere tutti insieme. Ultimi video di Arezzo Notizie: Colture e aziende della Valdichiana in ginocchio dopo la "bomba d'acqua". Porta Crucifera, quartiere rinnovato pronto a scendere in lizza contro il Redelle Indie. Pensioni, prospettive per il 2018. Bomba d'acqua a Cortona. Allagamenti e smottamenti a Tero Ntola.

Palio dei Rioni: arrivano le prime conferme delle monte. Grande attesa per l'edizione 2018 della corsa dei cavalli

[Redazione]

Sempre dalla piazza si muoverà la sfilata di una 40tina di figure storiche, che rappresentano il potere politico e giuridico dell'epoca, che accompagnati da armigeri e musicisti oltre che dall'araldo faranno il loro ingresso in piazzale Garibaldi dove alle ore 18.35 ci sarà la lettura del bando. Con lo scoppio del primo mortaretto, ore 19.00, entreranno i cavalli nel tondo di piazzale Garibaldi.

Redazione Arezzo Notizie
Redazione Arezzo Notizie
Invia per email | Stampa | 14 giugno 2018 14:49 | Pubblicato in Cultura, eventi e spettacolo, Valdichiana
Tweet [Foto-Palio-dei-Rioni-555x370]

Mancano 3 giorni al Palio dei Rioni di Castiglion Fiorentino e arrivano le prime conferme delle monte. Per il Rione Cassero scenderà in pista sabato per il Paliotto il fantino Sebastiano Sini mentre per il Palio dei Rioni di domenica 17 Walter Pusceddu e Adrian Topalli, la coppia vincente dello scorso anno; per Porta Fiorentina per il Paliotto Rocco Betti, per il Palio dei Rioni i fantini Dino Pes e Sebastiano Murtas; infine per Porta Romana per il Paliotto Federico Giobbe mentre per il Palio dei Rioni è la conferma solida di un fantino Andrea Chessa, legato al rione giallo-rosso da 2013, ancora incerta la seconda monta. Dopo la Gara dei Musicisti e Sbandieratori che ha visto la vittoria del Rione Cassero, le attività dei terziari, quindi, sono proiettate alla corsa dei cavalli in programma domenica 17 giugno alle ore 19. La rievocazione storica dedicata alla Madonna del Rivaio delle Grazie, che si tiene ogni anno la terza domenica di giugno, sta riscuotendo un notevole successo sia tra gli appassionati di questo genere di eventi che tra gli amanti e cultori di manifestazioni storiche. Particolarmente curata è il corteo storico con gli oltre 500 figuranti che ripercorrono alcuni secoli di storia dal 200 al 400 che prenderà il via domenica 17 dalle ore 15.30 quando è previsto il ritrovo in piazza del Municipio. Dopo la lettura del bando si terrà la sfilata per le vie del centro storico che terminerà in piazza San Francesco.

Sempre dalla piazza si muoverà la sfilata di una 40tina di figure storiche, che rappresentano il potere politico e giuridico dell'epoca, che accompagnati da armigeri e musicisti oltre che dall'araldo faranno il loro ingresso in piazzale Garibaldi dove alle ore 18.35 ci sarà la lettura del bando. Con lo scoppio del primo mortaretto, ore 19.00, entreranno i cavalli nel tondo di piazzale Garibaldi. Quest'anno per la prima volta è prevista la presenza di 4 cavalieri, due rappresentanti della Polizia Municipale in alta uniforme e due rappresentanti della Protezione Civile (questi ultimi facenti parte della ASD Cavalieri per Caso in Valdichiana) che da Piazza San Francesco scorteranno fino a piazzale Garibaldi sia il Gonfalone del Comune che il Drappo del Palio insieme alla sfilata di figure storiche. Con piacere abbiamo ospitato nella Sala dei Grandi della Provincia questa manifestazione, una delle più importanti rievocazioni storiche aretine. Di grande rilievo, oltre alla sua connotazione storica, è il suo carattere sociale e aggregativo. Con il Palio dei Rioni di Castiglion Fiorentino, al pari di altre manifestazioni, la Valdichiana balza agli onori della cronaca regionale dichiara Eleonora Ducci, Vice Presidente della Provincia di Arezzo. Soddisfazioni per la partecipazione attiva all'organizzazione della rievocazione storica arrivano anche dal Direttore di Ubi Banca, Danilo Giommoni. Il Palio dei Rioni sta crescendo sia come popolarità, testimonianza lo sono le tante testate giornalistiche presenti, che come attività ed iniziative. A partire da quelle sportive per terminare ai tanti appuntamenti folkloristici non solo che ci accompagnano tutto l'anno. Ci apprestiamo, quindi, a vivere una manifestazione storica unica nel suo genere che racconta il lavoro dei rionali che vivono, animano, vivacizzano il loro quartiere tutto l'anno. Grazie, quindi, a tutti per lo spettacolo che vivremo ma un caloroso benvenuto a tutti coloro i quali sceglieranno Castiglion Fiorentino per trascorrere momenti unici e indimenticabili grazie al Palio dei Rioni conclude il presidente dell'Ente Palio, Mario Agnelli.

Ultimi video di Economia [hqdefault] Crescere Imprenditori. 13 giovani aretini a scuola per diventare i manager di domani [hqdefault] Funerale del Grano, trattori al casello Valdichiana [hqdefault] Musica, shopping e relax al Centro* Arezzo coop.fi, dopo 18 anni un nuovo centro commerciale [hqdefault] Chiusura Gold Italy, Bertola Nuova Banca Etruria: "Arezzo fucina di eccellenze"

creatività"

Bellaria: al via "Anch'io sono la protezione civile". Progetto per l'inclusione di ragazzi con disabilità

[Redazione]

Mancano pochi giorni al campo scuola del progetto Anch'io sono la Protezione Civile coordinato dall'Associazione di Volontariato di Protezione Civile Obiettivo Terra. Dal 16 al 20 giugno 2018, presso la struttura Luce sul Mare di Bellaria Igea Marina, partirà, in via sperimentale e primo nel suo genere, il campo di protezione civile dedicato all'inclusione di ragazzi con disabilità cognitive. Per quattro giorni, 12 giovani disabili dai 20 anni ai 26, avranno un ruolo attivo nella tutela dell'ambiente, del territorio e della collettività. Nello specifico saranno coinvolti nella simulazione di un incendio con intervento del modulo AIB e conseguente spegnimento e bonifica dell'area, in attività con icinofili per ricerca disperso, in lezioni di Primo Soccorso con la Croce Rossa del distretto di Rimini. Visiteranno inoltre la Struttura Operativa 7 Reggimento Aviazione Esercito Vega, il gruppo di volo, il Nucleo Antincendio, la struttura Operativa Capitaneria di Porto di Rimini, concludendo con una visita del Faro ed escursione in motonave. Il Campo Scuola, che coinvolgerà non solo giovani con disabilità, ma anche ragazzi normodotati ha il fine di favorire proprio l'inclusività tra questi, contribuendo alla conoscenza, anche se in termini essenziali, del Sistema Nazionale di Protezione Civile. L'iniziativa, fa parte del progetto Anch'io sono la protezione civile, promosso dal Dipartimento della Protezione civile in collaborazione con Regioni, Organizzazioni nazionali e locali di Volontariato e con il supporto di numerose componenti e strutture operative del Servizio Nazionale. Nato nel 2007, il progetto ha lo scopo di realizzare un significativo investimento nelle attività di promozione della cultura di protezione civile con particolare riguardo alla prevenzione degli incendi boschivi, attraverso il diretto coinvolgimento delle giovani generazioni in attività sia formative che di carattere pratico. L'iniziativa, ormai alla sua undicesima edizione, è resa possibile grazie al prezioso supporto del Volontariato di protezione civile a cui è stata affidata la realizzazione dei campi scuola su tutto il territorio. L'associazione di volontariato Obiettivo Terra è un'associazione nata da un gruppo di persone che svolgono da anni attività di volontariato in Protezione Civile, con l'intento di promuovere attività, progetti in ambito di tutela ambientale e del paesaggio ai fini di prevenzione e sensibilizzazione dei pericoli derivanti dai disastri naturali. Tra le finalità dell'associazione una parte importante riveste attività didattica presso le scuole ai fini di informare i giovani sui possibili rischi calamità naturali in cui potrebbero trovarsi coinvolti e fornire indicazioni per la tutela della loro salute e per la prevenzione dei rischi. Per i volontari, inoltre, l'esperienza del campo scuola rappresenta un'importante opportunità per presentare le attività della propria organizzazione anche attraverso la divulgazione di proprio materiale, al fine di coinvolgere quanto più possibile i ragazzi, per farne magari anche dei futuri volontari. È un'occasione per ribadire il bagaglio di valori del volontariato, le attività di intervento e il senso di appartenenza alla comunità.

Veneto: in Consiglio pi statale per servizio civile o militare obbligatorio

[Redazione]

Venezia, 14 giu. (AdnKronos) - È stata, quella di oggi della Prima commissioneconsiliare, una seduta caratterizzata dall'intervento finale del suoPresidente, Marino Finozzi (Liga Veneta - Lega Nord), che ha guidato per l'ultima voltaorganismo dell'Assemblea legislativa veneta dopo avercomunicato questa mattina la decisione di rassegnare le dimissioni daConsigliere regionale, decisione illustrata dal Presidente e commentata daciascun componente della Commissione al termine dei lavori.Per quanto attiene allo svolgimento dell'ordine del giorno, via libera amaggioranza, dopo un ampio dibattito, alla Proposta di legge statale diiniziativa consiliare n. 37 del 4 maggio 2017 Istituzione del servizio civileo militare obbligatorio volta a ripristinare un periodo di ferma obbligatoriadi otto mesi. Il provvedimento è destinato ad essere inserito all'ordine delgiorno dei lavoriAula. La proposta, illustrata alla presenza dell'Assessoreregionale all'ambiente e protezione civile, farebbe seguito alla legge n. 331/2000 con la quale era stata conferita al governo delega a sostituiregradualmente i militari in servizio obbligatorio con volontari di truppa,sospendendo di fatto la leva e conseguentemente anche il servizio civileobbligatorio alternativo.Sulla scorta del Pdl n. 37, la scelta tra servizio civile o militare, prevista in maniera paritaria per uomini e donne, potrà essere fatta prima dellosvolgimento del servizio, da assolversi nel periodo di tempo tra la maggioretà e il compimento dei ventotto anni. Il servizio civile o militare saràsvolto nel territorio della propria Regione e, relativamente al servizio civile di protezione civile, la formazione sarà programmata secondo modalità stabilitecon deliberazione dalla Giunta regionale.

Maltempo: ancora forti temporali al Sud

[Redazione]

14 Giugno 2018 - 18:00(ANSA) - ROMA, 14 GIU - Ancora temporali, dal primo mattino di domani, suBasilicata, Puglia, Sicilia e Calabria. Lo indica un nuovo avviso di avversecondizioni meteo della Protezione civile, che prevede accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e fortiraffiche di vento. Allerta gialla per rischio idrogeologico su Calabria,Basilicata e parte di Puglia, Sicilia, Abruzzo e Veneto. (ANSA)
RIPRODUZIONE RISERVATA

Misericordia di Prato. Volontariato in festa a Iolo

[Redazione]

Dal 15 al 17 giugno in Piazza della Pieve, giochi, musica, stand gastronomici e tanta solidarietà. Volontariato in festa a Iolo [+].

Torna la Festa del Volontariato a Iolo: per tre giorni la centralissima piazza della Pieve si animerà con iniziative per tutti i gusti e tutte le età. Da domani, venerdì 15 giugno, a domenica 17 giugno, in programma giochi, musica, buon cibo e soprattutto tanta solidarietà. Organizzata dalla locale Confraternita della Misericordia, che vanta circa 70 volontari attivi e 600 iscritti, 3 ambulanze e 8 mezzi attrezzati, la Festa del Volontariato ha come obiettivo primario quello di sensibilizzare i cittadini verso la realtà del soccorso sanitario e dei servizi al prossimo. Ecco il calendario completo della Festa. La manifestazione si aprirà domani, venerdì 15 giugno, alle 20.30 con la Sagra della Zonzella; alle 21 da non perdere in via Guazzalotri Le Soccorsiadi, i giochi senza frontiere tra le varie associazioni del territorio. In piazza della Pieve i più piccoli potranno assistere allo spettacolo con Birba mentre gli amanti della musica potranno godersi il concerto live (a partire dalle ore 21.30) del gruppo 3BieN. Sabato 16 giugno (dalle ore 20.30) sarà la volta della Sagra del Fritto di Mare mentre dalle 21.30 musica con Graziano. Tante le iniziative organizzate anche per domenica 17: si inizia con la Misericordia, la pedalata con partenza alle 10 dalla sede della Confraternita di Iolo, merenda nel Parco delle Cascine di Tavola e arrivo in piazza della Pieve. Nel pomeriggio, dalle 18 il Misericordia Day, un'occasione importante per far scoprire alla popolazione i diversi servizi svolti dall'Arciconfraternita, con esposizione dei mezzi ed dimostrazioni pratiche in Piazza della Pieve e via Guazzalotri. Alle 20.30 pizza no stop per tutta la famiglia (costo 10 euro a persona) mentre in piazza della Pieve si esibiranno, a partire dalle 21.30 gli Artemente. Tutte le sere in piazza della Pieve ci saranno la pizzeria aperta, stand gastronomici e giochi per bambini. Tre serate da passare in allegria e in compagnia, per conoscere da vicino le attività svolte dai confratelli e dalle consorelle della sezione di Iolo. Presso la sede di via Aurelio Saffi 18, lo ricordiamo, sono attivi numerosi servizi, come il punto prelievi, il presidio di emergenza sanitaria 118, i servizi sociali e di protezione civile. Presente inoltre il Gruppo Donatori di sangue della Fratres, che parteciperà alla Festa del Volontariato con un banchino informativo.

14/06/2018 11.41 Non-profit in provincia di Firenze

Traversetolo: esonda il rio Orio, paura e danni alle case a Castione Baratti

[Redazione]

[esondazione-orio6-2]Le forti piogge che hanno colpito Parma e provincia nella giornata di ieri, 13giugno, hanno provocatoesondazione del rio Orio a Castione Baratti.Nel pomeriggioacqua è uscita dall argine ed ha invaso i cortili delleabitazioni della frazione di Traversetolo portando fango, detriti e rami hannoinvasoingresso delle case e le strade.Sono circa una quindicina le abitazioni interessate dall esondazione: i porticisono invasi dal fango.I volontari della Protezione Civile della Croce Azzurra sono intervenuti edhanno messo in sicurezza. Sul posto sono arrivati anche i tecnici del Comune eil vicesindaco Luca Fornari.1 di 2[esondazion][esondazion]*

Termina giovedì pomeriggio l'allerta meteo. Maltempo in attenuazione

[Redazione]

L Allerta Gialla diramata dalla Protezione Civile regionale nella giornata di mercoledì, terminerà nel pomeriggio del giorno successivo. Allerta Gialla per temporali sull'intero territorio regionale a partire da mezzogiorno di mercoledì 13 giugno: i fenomeni più intensi sono previsti dalla tarda serata di mercoledì fino alle prime ore del mattino di giovedì 14. Sulla base dei dati previsionali del Centro funzionale Arpa E-R, Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile ha dunque emesso il documento di Allerta n.65 del 2018, per avvisare Comuni e operatori del sistema. Le condizioni di instabilità sono determinate dal transito verso il Mar Tirreno di un minimo depressionario: per mercoledì 13 giugno si prevedono precipitazioni a carattere di rovescio o temporale persistente di forte intensità che interesseranno inizialmente le aree centro-occidentali dell'Emilia-Romagna per poi estendersi nel corso della notte alle province orientali. Per giovedì 14 giugno i temporali sul settore centro-orientale saranno più persistenti e accompagnati da raffiche di vento. Dal pomeriggio i fenomeni saranno in generale attenuati.

Sicurezza in mare. La Guardia Costiera aumenta la propria flotta con due nuovi battelli pneumatici

[Redazione]

Nella giornata di ieri, mercoledì 13 giugno, nella sede della Direzione Marittima dell'Emilia Romagna, in vista degli imminenti impegni estivi, si è tenuta una riunione di coordinamento tra la Guardia Costiera, Agenzia Regionale di Protezione Civile ed il Volontariato di Protezione civile regionale. Il C.V. (CP) Pietro Ruberto, direttore Marittimo dell'Emilia Romagna, per il Corpo delle Capitanerie di Porto Guardia Costiera, Ing. Gianluca Paggi, capo Servizio prevenzione e gestione emergenze dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale di Protezione Civile e i rappresentanti dei Coordinamenti Provinciali delle Associazioni di Protezione Civile si sono incontrati nella sede regionale della Guardia Costiera per rivedere i comuni intendimenti che, fin dal 2014, erano stati espressi nella firma congiunta del Protocollo Operativo per impiego del Volontariato di Protezione Civile in ambito marittimo. Il Protocollo, nato con lo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse del volontariato operante in ambito marittimo lungo il litorale emiliano-romagnolo, molto attivo in particolare nel periodo estivo, costituisce di fatto, un sistema integrato di risorse umane e di mezzi nautici, volto a rispondere alla sempre maggiore richiesta di sicurezza proveniente dall'utenza turistico-balneare, attraverso l'organizzazione di una articolata struttura regionale coordinata tra la Guardia Costiera e la Protezione Civile. Il protocollo operativo è uno strumento indispensabile per poter prevenire le situazioni di rischio e concorrere ad affrontare le emergenze in mare. Infatti, attraverso un capillare censimento delle risorse di uomini specializzati e mezzi nautici disponibili, Autorità Marittima, cui compete la responsabilità del coordinamento del soccorso in mare, può in ogni momento conoscere quali sono le associazioni di volontariato presenti sul territorio e che operano nell'ambito della più vasta cornice della Protezione Civile Regionale. L'incontro di ieri segue di qualche giorno la firma della rinnovata Convenzione quadro tra la Direzione Marittima di Ravenna e Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile. Tale convenzione, ormai operativa da 20 anni, colloca la Regione Emilia Romagna, tra quelle più virtuose a livello nazionale, in quanto già nel lontano 1998, si è ritenuto fondamentale, al fine di poter rendere un servizio rispondente alle mutate esigenze di sicurezza dotare il Corpo di nuovi e performanti battelli pneumatici. Ciò ha consentito durante questi ultimi vent'anni l'acquisizione di 10 battelli pneumatici che, dislocati in tutte le sedi delle Capitanerie di Porto dell'Emilia Romagna, consentono una rapidità di intervento nelle immediate vicinanze della costa, creando in tal modo una sinergia tra Ente Regione e la Guardia Costiera, ponendo il protocollo operativo così strutturato quale esempio di percorso virtuoso da seguire in ambito nazionale. Nell'ambito di detta convenzione, proprio nella giornata di ieri, è avvenuta la consegna alla Guardia Costiera di due battelli pneumatici veloci (GC B107 - GCB108) per le esigenze operative del sistema integrato regionale di Protezione Civile. I battelli pneumatici MED DEFENCE 700, della lunghezza di 7,07 mt e larghezza 2,72, dotati di un motore fuoribordo da 200 Hp idoneo a raggiungere velocità di 35 nodi a pieno carico, sono in grado di operare in funzione multiruolo per innumerevoli attività quali la prevenzione e contrasto dell'inquinamento marino, sorveglianza delle coste, sorveglianza della navigazione, soccorso e salvataggio, supporto al personale in operazioni subacquee, supporto per operazioni di protezione civile, trasporto di persone e/o materiali. I battelli pneumatici saranno utilizzati lungo la costa emiliano romagnola dal personale della Guardia Costiera per le primarie competenze istituzionali del Corpo delle Capitanerie di Porto. La Guardia Costiera vede quindi aumentare e rinnovare la propria flotta, rafforzando la capillare presenza sul territorio regionale, a tutela delle attività marittime e dell'ambiente marino. Cronaca

Strade Città metropolitana, arrivano oltre 3 milioni di euro per la manutenzione

[Redazione]

14 giugno 2018 Facebook Twitter Google+ WhatsApp LinkedIn Email Print [INS::INS] [spc] [avw] [avw] [avw] [avw] [avw][manutenzione-strade]Come annunciato nelle scorse settimane dal sindacometropolitano Virginio Merola in sede di approvazione del Bilancio di previsione, è stata deliberata dal Consiglio, durante la seduta di ieri pomeriggio, la ratifica alla Variazione grazie alla quale vengono inseriti nel Bilancio di previsione oltre 3 milioni di euro per la manutenzione della rete stradale metropolitana. Il documento è stato approvato con 13 voti a favore (Pd e Marta Evangelisti di Uniti per l'Alternativa) e 3 astenuti (Rete Civica ed Erika Seta di Uniti per l'Alternativa). Nell'Elenco Annuale dei Lavori 2018 e nel Programma Triennale 2018-2020 entrano così le risorse rese disponibili dallo Stato e dalla Regione Emilia-Romagna, con previsioni di tempi di realizzazione degli interventi entro il 2018. Ecco il dettaglio della destinazione di queste risorse: 2.172.434,77 euro di risorse statali, assegnati con Decreto MIT del 16 febbraio pubblicato in Gazzetta Ufficiale lo scorso 2 maggio: 1.999.800 euro andranno alla pavimentazione stradale (in parte su strade di montagna e in parte su strade ad elevato volume di traffico in pianura) 172.634,77 euro per risolvere criticità specifiche dovute a caduta massi (120.200 euro sulla S.P. 25 Vergato-Zocca e 52.434,77 sulla S.P. 33 Casolana) 416.000 euro assegnati dalla Protezione Civile, correlati al dissesto del marzo 2018, specificatamente destinati a 4 interventi in aree montane: -230.400 euro per interventi sulla S.P. 632 Traversa di Pracchia -93.600 euro per interventi sulla S.P. 72 Campolo-Serradei Galli -46.000 euro per interventi sulla S.P. 7 Valle dell'Idice -46.000 euro per interventi sulla S.P. 38 Monzuno-Rioveggio 581.487,44 euro dalla Regione Emilia-Romagna che vanno ad integrare un precedente analogo finanziamento dedicato alla viabilità di interesse regionale già deliberato a inizio anno e già previsto a bilancio con le relative voci, destinati a 6 interventi in aree montane: -120.000 euro sulla S.P. 8 Castiglione-Baragazza-Campallorzo -80.000 euro sulla S.P. 65 della Futa -76.000 euro sulla S.P. 325 Val di Setta -120.000 euro sulla S.P. 67 Marano-Canevaccia -120.000 euro sulla S.P. 57 Madolma -65.487,44 euro sulla S.P. 23 Ponte Verzuno-Suviana. A questi finanziamenti vanno sommati ulteriori 5.431.086,92 euro previsti dal Decreto del Mit per le successive annualità, disponibili fino al 2023. Ci eravamo assunti questo impegno nel Consiglio metropolitano del 9 maggio scorso ha affermato in Aula il consigliere delegato al Bilancio Giampiero Veronesi ed oggi, con la ratifica della variazione d'urgenza, abbiamo in effetti destinato 3.170.000 euro alla manutenzione delle strade: oltre il 50% di questo importo verrà destinato alla viabilità della montagna. Il fatto che non ci sia stato nessun voto contrario a questo provvedimento, visto che le opposizioni hanno votato in parte a favore e in parte si sono astenute ha sottolineato il consigliere delegato alla Viabilità Marco Monesi è un segnale molto importante che dà atto di un lavoro apprezzato dal territorio e positivo per i cittadini metropolitani. Facebook Twitter Google+ WhatsApp LinkedIn Email Print